BOLLETTINO UFFICIALE

n. 4
DEL 25 GENNAIO 2017

Anno LIV n. 4

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_4_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_146_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 10 gennaio 2017, n. 146

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 10 gennaio 2017, presa d'atto delle rinunce e modifica finanziamento assegnato progetto formativo di tirocinio FP20160057857001.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 2439 del 16 dicembre 2016;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità
VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il La-

voro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale”;
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato “Piano Integrato di Politiche per l’Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all’estero)”;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l’Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l’impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l’attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono altresì il finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 3 organizzati dalle Scuole nell’ambito di FIxO;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l’usuale procedura di presentazione;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l’applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all’articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.351.618,00	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
144.000,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 10407/LAVFORU del 22 dicembre 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 22 dicembre 2016, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.139.644,42	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
120.346,80	RISORSE INDIVISE			

EVIDENZIATO che in data 23 dicembre 2016 è pervenuta la rinuncia da parte dell’Università degli Studi di Udine al progetto formativo di tirocinio FP20160095721001 “Tirocinio in assistenza ambulatoriale in ambulatorio veterinario - C.C.” approvato e finanziato con il decreto n. 9728/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.380,00;
EVIDENZIATO che in data 9 gennaio 2017 è pervenuta la rinuncia da parte dell’En.A.I.P. FVG di Udine al progetto formativo di tirocinio FP20160101254001 “Tirocinio in addetto prove tecnologiche - O.N.” approvato e finanziato con il decreto n. 10407/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.580,00;
RICHIAMATO il decreto n. 5509/LAVFOR.FP del 22 luglio 2016 con il quale sono approvati i progetti formativi di tirocinio presentati entro il 22 luglio 2016;
EVIDENZIATO che con il succitato decreto n. 5509/LAVFOR.FP/2016 è stato approvato, tra gli altri, il progetto formativo di tirocinio nell’ambito di FIxO presentato da ISIS della Bassa Friulana (UD, codice FP20160057857001 “Tecnici della vendita e della distribuzione” per un importo pari ad euro 1.764,00;
PRECISATO che per un errore dovuto all’imputazione delle ore mensili, e precisamente 39 ore anziché 40, l’indennità è stata erroneamente calcolata in euro 294,00 mensili anziché in euro 300,00;
RITENUTO pertanto di provvedere alla correzione del suddetto errore e di adeguare pertanto il finanziamento;
SPECIFICATO che la suddetta variazione determina per il progetto formativo di tirocinio sopraccitato un maggior contributo di euro 36,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito delle succitate rinunce e della succitata rideterminazione, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.142.604,42	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
120.310,80	RISORSE INDIVISE			

EVIDENZIATO che alla data odierna (10 gennaio 2017) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori entro il 10 gennaio 2017;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 59 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 158.027,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
984.577,42	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
120.310,80	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto delle rinunce pervenute da parte dell'Università degli Studi di Udine e dell'En.A.I.P. FVG di Udine.
2. Per le motivazioni di cui in premessa, è disposta la variazione in aumento del finanziamento assegnato al progetto formativo di tirocinio presentato da ISIS della Bassa Friulana (UD) codice FP20160057857001 "Tecnici della vendita e della distribuzione" per un importo pari ad euro 36,00, risultando il contributo assegnato pari ad euro 1.800,00.
3. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati e valutati entro il 10 gennaio 2017, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).

4. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 59 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 158.027,00.
5. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
6. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 10 gennaio 2017

SEGATTI

17_4_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_146_2_ALL1

ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati

GARANZIA GIOVANI

N° protocollo	Data prot.	Misura	Codice Progetto	Proponente	Titolo Progetto	Contributo approvato
N° 104520	22/12/2016	Tirocini	FP20160104520001	I.R.E.S. F.V.G. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	Tirocinio in assitente ai lavori edili - N.V.	2.300,00 €
N° 104943	23/12/2016	Tirocini	FP20160104943001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (GO)	Tirocinio per Aiuto Panettiere (M.P.S.)	2.300,00 €
N° 104944	23/12/2016	Tirocini	FP20160104944001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE/Tirocini (PN)	TIROCINIO PER AIUTO PASTICCERE D.D.	2.300,00 €
N° 103594	20/12/2016	Tirocini	FP20160103594001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN COMMIS DE RANG	1.800,00 €
N° 104836	23/12/2016	Tirocini	FP20160104836001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN DISEGNATORE IN UNO STUDIO DI ARCHITETTURA	1.800,00 €
N° 104875	23/12/2016	Tirocini	FP20160104875001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO OPERAIO MURATORE	1.800,00 €
N° 136	02/01/2017	Tirocini	FP20170000136001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN OPERATORE DIDATTICO E NATURALISTICO C.I.	1.800,00 €
N° 504	04/01/2017	Tirocini	FP20170000504001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA Z.N.	1.800,00 €
N° 849	09/01/2017	Tirocini	FP20170000849001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA	1.656,00 €
N° 104868	23/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104868001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	WEB MARKETING & SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	5.133,00 €
N° 104891	23/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104891001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	ARCHITECTURE & INTERIOR DESIGN	5.873,00 €
N° 105509	28/12/2016	Tirocini	FP20160105509001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN GESTIONE AMMINISTRATIVA TRASPORTO MERCI PKK	1.800,00 €
N° 106020	29/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160106020001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	ARCHITECTURE EVENT& COMMUNICATION MANAGEMENT	4.939,00 €
N° 106038	29/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160106038001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	DESIGN & DEVELOPMENT OF WOOD PRODUCTS	4.939,00 €

N° 106273	30/12/2016	Tirocini	FP20160106273001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	1.800,00 €
N° 406	03/01/2017	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20170000406001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	PRODUCTION DESIGNER/SCENOGRAPHER	5.466,00 €
N° 412	03/01/2017	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20170000412001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	PRODUCTION DESIGNER/SCENOGRAPHER	5.466,00 €
N° 103641	20/12/2016	Tirocini	FP20160103641001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	Tirocinio in addetta amministrazione	900,00 €
N° 103686	20/12/2016	Tirocini	FP20160103686001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	Tirocinio in addetto servizi di ristorazione e cucina	1.224,00 €
N° 103830	21/12/2016	Tirocini	FP20160103830001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ELETTRAUTO/MECCANICO	1.800,00 €
N° 104319	22/12/2016	Tirocini	FP20160104319001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA	1.800,00 €
N° 104475	22/12/2016	Tirocini	FP20160104475001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN PRODUZIONE DI SISTEMI ELETTRONICI	1.800,00 €
N° 104509	22/12/2016	Tirocini	FP20160104509001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ATTIVITÀ DI RECEPTIONIST DI IMPIANTI SPORTIVI	1.800,00 €
N° 104585	22/12/2016	Tirocini	FP20160104585001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN PREPARATORE DI PIZZE	1.800,00 €
N° 104673	23/12/2016	Tirocini	FP20160104673001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN BANCONIERA DI BAR	1.800,00 €
N° 104678	23/12/2016	Tirocini	FP20160104678001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE - Z.G.	1.800,00 €
N° 104752	23/12/2016	Tirocini	FP20160104752001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	Tirocinio in Addetto alla contabilità di M L	1.800,00 €
N° 104838	23/12/2016	Tirocini	FP20160104838001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO OPERATORE DEL BENESSERE: ACCONCIATORE UOMO	1.800,00 €
N° 105054	27/12/2016	Tirocini	FP20160105054001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE ODONTOTECNICO ADDETTO ALLA TELECAMERA INTRAORAGE "OMNICAM" E FRESATORE "CEREC"	1.152,00 €
N° 105108	27/12/2016	Tirocini	FP20160105108001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE - PROMOZIUONE WEB VENDITA	1.800,00 €
N° 105460	28/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160105460001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN WEB AND GRAPHIC DESIGNER	6.525,00 €
N° 105486	28/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160105486001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE SILENCIO CLUB	5.873,00 €
N° 105516	28/12/2016	Tirocini	FP20160105516001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE CREDITI CLIENTI	1.800,00 €

N° 105638	28/12/2016	Tirocini	FP20160105638001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ORGANIZZAZIONE EVENTI E PROMOZIONE	1.800,00 €
N° 105654	28/12/2016	Tirocini	FP20160105654001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN INSERIMENTO BARISTA	1.800,00 €
N° 105769	29/12/2016	Tirocini	FP20160105769001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA	1.800,00 €
N° 105783	29/12/2016	Tirocini	FP20160105783001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA UFFICIO COMMERCIALE	1.800,00 €
N° 105795	29/12/2016	Tirocini	FP20160105795001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	tirocinio in aiuto elettricista	1.800,00 €
N° 105893	29/12/2016	Tirocini	FP20160105893001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN AIUTO EDUCATRICE	1.728,00 €
N° 106007	29/12/2016	Tirocini	FP20160106007001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ASSISTENZA TECNICA E INFORMATIVA SU MACCHINE D'UFFICIO	1.800,00 €
N° 106248	30/12/2016	Tirocini	FP20160106248001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	tirocinio in onicotecnica	1.800,00 €
N° 106272	30/12/2016	Tirocini	FP20160106272001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO	1.440,00 €
N° 35	02/01/2017	Tirocini	FP20170000035001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN SEGRETERIA E OSPITALITA' FEFF - PROMOZIONE - F.C. M.V.	1.800,00 €
N° 74	02/01/2017	Tirocini	FP20170000074001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE TELEFONICA DEL CLIENTE	1.800,00 €
N° 209	02/01/2017	Tirocini	FP20170000209001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	Tirocinio in Addetto alla gestione produzione di S A	1.800,00 €
N° 236	02/01/2017	Tirocini	FP20170000236001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO MANUTENZIONE DI CALDAIE E CONDIZIONATORI	1.800,00 €
N° 342	03/01/2017	Tirocini	FP20170000342001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	1.188,00 €
N° 590	04/01/2017	Tirocini	FP20170000590001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE AGRICOLO	1.656,00 €
N° 596	04/01/2017	Tirocini	FP20170000596001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN PRODUCT SPECIALIST	1.800,00 €
N° 738	05/01/2017	Tirocini	FP20170000738001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	1.800,00 €
N° 886	09/01/2017	Tirocini	FP20170000886001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SEGRETERIA	1.800,00 €
N° 104389	22/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104389001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in ambito turistico - F.G.	6.273,00 €
N° 104402	22/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104402001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in lingue, traduzione e iterpretazione - P.C.	5.339,00 €

N° 104426	22/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104426001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in traduzione e interpretariato - P. G.	5.533,00 €
N° 104548	22/12/2016	Tirocini	FP20160104548001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in responsabile commerciale S. P.	2.200,00 €
N° 104719	23/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104719001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in sviluppo social media - F.B	4.964,00 €
N° 104911	23/12/2016	Tirocini	FP20160104911001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in interprete e traduttore K. R.	2.200,00 €
N° 104774	23/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104774001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE/ASTU (UD)	Tirocinio di RESPONSABILE DI PROGETTI DI TRADUZIONE - S.P.	5.533,00 €
N° 104785	23/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160104785001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE/ASTU (UD)	Tirocinio di GESTIONE PROGETTI DI TRADUZIONE - A.P.	6.327,00 €

Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 59 **158.027,00 €**

Totale progetti: 59 **158.027,00 €**

17_4_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_224_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 11 gennaio 2017, n. 224

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico n. 25/15: sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione. Università di Trieste. Operazioni presentate nel mese di ottobre 2016.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - 2014/2020 - della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il decreto n. 282/LAVFORU del 01 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato l'avviso finalizzato all'attuazione del programma specifico n. 25/15 del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 2242/LAVFORU del 11 aprile 2016 con il quale è stata approvata la proposta progettuale per l'attuazione del programma specifico n. 25/15 del PPO 2015;
PRESO ATTO che la proposta progettuale assume la denominazione di progetto HEaD;
PRECISATO che i soggetti attuatori delle attività inerenti il programma specifico n. 25/15 sono l'Università di Trieste, l'Università di Udine, la Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati di Trieste - SISSA;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni sono complessivamente pari a 6.300.000 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università Trieste	Università Udine	SISSA	TOTALE
2.700.000	2.700.000	900.000	6.300.000

ATTESO che i soggetti attuatori, a seguito della emanazione di propri avvisi per l'assegnazione delle borse di dottorato e gli assegni di ricerca previsti dal progetto HEaD, trasmettono i progetti relativi agli avvisi richiamati ai fini della approvazione da parte dell'Area istruzione, formazione e ricerca;
VISTE le seguenti operazioni presentate dall'Università di Trieste nel mese di ottobre 2016:
- 8 operazioni relative al Gruppo 1, Operazione 1 - Borse di dottorato o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia;
- 7 operazioni relative al Gruppo 1, Operazione 3 - Borse di dottorato o assegni di ricerca all'estero;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" nelle due fasi consecutive di ammissibilità, di cui al paragrafo 4.1 e di coerenza, di cui al paragrafo 5.1 del medesimo documento. La fase di ammissibilità verifica la completezza e la correttezza della presentazione della proposta progettuale in relazione alla sussistenza dei requisiti minimi previsti per la sua realizzazione mentre la fase della valutazione di coerenza verifica la coerenza e qualità progettuale e la coerenza finanziaria;
PRESO ATTO che la valutazione delle operazioni è stata svolta dalla commissione istituita con il decre-

to n. 8149 del 31 ottobre 2016;
PRESO ATTO che tutte le 15 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 15 operazioni per complessivi euro 882.400,00 di cui:
- 8 operazioni relative al Gruppo 1, Operazione 1 - Borse di dottorato o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia per complessivi euro 452.000
- 7 operazioni relative al Gruppo 1, Operazione 3 - Borse di dottorato o assegni di ricerca all'estero per complessivi euro 430.400

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'Università di Trieste è di complessivi euro 1.817.600;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate dall'Università di Trieste nel mese di ottobre 2016 relativamente al Gruppo 1, Operazione 1 e al Gruppo 1, Operazione 3, viene approvato il seguente documento:
- Elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 15 operazioni per complessivi euro 882.400,00, di cui:
- 8 operazioni relative al Gruppo 1, Operazione 1 - Borse di dottorato o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia per complessivi euro 452.000
- 7 operazioni relative al Gruppo 1, Operazione 3 - Borse di dottorato o assegni di ricerca all'estero per complessivi euro 430.400.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato1, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 gennaio 2017

SEGATTI

17_4_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_224_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PHG1O3

FSE 2014/2020 - PROGETTO HEAD - GRUPPO 1, OPERAZIONE 3

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - SVILUPPO DI FARM DI CALCOLO TRAMITE CLOUD COMPUTING CON GPU - GT	FP1683028001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	62.000,00	62.000,00	AMMESSO
2	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - EFFETTI DI ASSOCIAZIONE SPAZIALE - BG	FP1685623001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	61.400,00	61.400,00	AMMESSO
3	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - EVALUATION OF THE ROLE OF EEF1A - PF	FP1685623002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	61.400,00	61.400,00	AMMESSO
4	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - PRESENZA DI METALLI IN TRACCE POTENZIALMENTE TOSSICI (PTES) - PE	FP1685623003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	61.400,00	61.400,00	AMMESSO
5	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - ADHERENTES, COLLIGATI, RECOMMENDATI NELLO STATO VENEZIANO - DBA	FP1685623004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	61.400,00	61.400,00	AMMESSO
6	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - CHARACTERIZATION OF THE KINETICS OF PROTEIN - CV	FP1685623005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	61.400,00	61.400,00	AMMESSO
7	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - LA MISURA INDIRETTA DELLA STRUTTURA TERMICA - PA	FP1687011001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	61.400,00	61.400,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		430.400,00	430.400,00	
			Totale		430.400,00	430.400,00	

1420PHG1O1

FSE 2014/2020 - PROGETTO HEAD - GRUPPO 1, OPERAZIONE 1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - THE EFFECT OF RADIOTHERAPY ON CIED - AH	FP1683026001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO
2	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - CARATTERIZZAZIONE DI ETV6-RELATED THROMBOCYTOPENIA (ETV6-RT) - PN	FP1685561001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO
3	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - INDAGINI SULLA SINTESI ALLE MICROONDE DEI CARBON NANODOTS - CM	FP1685561002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO
4	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - PHOTOEXCITATION AND CHARGE TRANSFER - DA	FP1687015001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO
5	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - ROLE OF HMGA1 IN BREAST CANCER - SM	FP1687015002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO
6	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - SELFASSEMBLING AND ANCHORING OF MOLECULAR SYSTEMS - CR	FP1687015003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO
7	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - RICERCA E SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI PER L'ACQUISIZIONE - CP	FP1687015004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO

8	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - SPERIMENTAZIONE E SIMULAZIONE FLUIDODINAMICA - PRV	FP1687015005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2016	56.500,00	56.500,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		452.000,00	452.000,00	
			Totale		452.000,00	452.000,00	
			Totale con finanziamento		882.400,00	882.400,00	
			Totale		882.400,00	882.400,00	

17_4_1_DDC_SAL INT_AREA SERV ASS PRIM_45_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria 13 gennaio 2017, n. 45

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria - Seconda pubblicazione per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTO il decreto n. 1767/DICE dd. 23.12.2016 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia che approva le norme di organizzazione interna e di funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

VISTO in particolare l'art. 13 del citato decreto n. 1767/DICE relativo alle funzioni assegnate all'Area servizi assistenza primaria in cui è previsto che l'area curi tutti gli adempimenti di carattere tecnico e amministrativo-contabile nonché l'adozione di ogni atto necessario per la realizzazione delle attività assegnate tra le quali rientra la medicina convenzionata;

CONSIDERATO che gli adempimenti connessi alla formazione della graduatoria regionale per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria rientra tra le attività dell'Area servizi assistenza primaria;

VISTO il decreto n. 49/DICE dd. 29.1.2015 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di nomina del dott. Aldo Mariotto a Direttore dell'Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

VISTI i commi 2, 3 e 5 dell'articolo 34, concernente "Copertura degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria", dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 29 luglio 2009, in base ai quali:

- possono concorrere al conferimento degli incarichi, negli ambiti territoriali carenti, resi pubblici mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione:

a) i medici convenzionati che rientrino in una delle fattispecie previste dal comma 2, che hanno fatto domanda di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale per l'anno 2016, che abbiano indicato tra i settori prescelti, quello dell'assistenza primaria;

- al fine del conferimento di tali incarichi, i medici indicati sub b), vanno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 dell'ACN;
- attribuzione di 5 punti a coloro che, nell'ambito territoriale dichiarato carente, per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2013) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di 20 punti ai medici residenti, nell'ambito della Regione, da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2013) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

- in caso di pari posizione in graduatoria i medici sono ulteriormente graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;

ATTESO che:

- ai sensi del comma 7, dell' art. 16, dell' ACN, "Titoli per la formazione delle graduatorie": "Per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale (..) le Regioni (..) riservano nel proprio ambito, sulla base di Accordi regionali:

a) una percentuale variabile dal 60% all' 80% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale di cui all' art. 1, comma 2, e all' art. 2, comma 2, del D.Lgs n. 256/1991 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lgs n. 368/1999 e di cui al D.Lgs n. 277/2003;

b) una percentuale variabile dal 20% al 40% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente in corrispondenza alla percentuale di cui alla lettera a)";

- secondo quanto stabilito dall'Accordo regionale del 30 ottobre 2002, approvato con la deliberazione giuntale del 12.2.2003, n. 323, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000, è confermata, nella misura del 67%, la riserva di posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale e del 33% quella in favore dei medici in possesso di titolo equipollente;

PRESO ATTO che:

- sul B.U.R. n. 44 dd. 2 novembre 2016, sono stati pubblicati gli ambiti territoriali carenti di medici di

medicina generale per l'assistenza primaria - seconda pubblicazione per l'anno 2016 - e che, entro il termine perentorio di 15 giorni dall'anzidetta data, 20 medici hanno presentato domanda di assegnazione;
- la domanda della dottoressa Giurchi Claudia non può essere accolta in quanto è stata spedita oltre la scadenza dell'anzidetto termine perentorio del 17 novembre 2016;
- i candidati sono stati ordinati in base al punteggio derivante dall'applicazione dei criteri più sopra descritti, formulando la graduatoria allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

EVIDENZIATO che la citata graduatoria comprende sia i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica, sia i medici con titolo equipollente: la prima colonna riporta il numero progressivo dei medici in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale, mentre la seconda riporta il numero progressivo dei medici in possesso dell'attestato anzidetto;

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi esposti in narrativa, la graduatoria regionale per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria - seconda pubblicazione per l'anno 2016 - allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.
2. Di escludere dall'anzidetta graduatoria, per le motivazioni esposte in premessa, la dottoressa Giurchi Claudia.
3. Di disporre che il presente decreto e l'allegata graduatoria siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 13 gennaio 2017

MARIOTTO

17_4_1_DDC_SAL INT_AREA SERV ASS PRIM_45_2_ALL1

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2016	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (20,00 punti)	Punteggio totale	Ambiti territoriali carenti scelti
1		CICUTA GIANNI	27,85	0,00	20,00	47,85	Ambito territoriale del comune di Pordenone
	1	LIUT CATERINA	13,80	5,00	20,00	38,80	Ambito territoriale del comune di Pordenone
	2	UDERZO DARIO	13,60	5,00	20,00	38,60	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna
	3	RAMPOGNA ROBERTA	12,90	5,00	20,00	37,90	Ambito territoriale del comune di Pordenone
	4	CORAZZA EMANUELA	17,90	0,00	20,00	37,90	Ambito territoriale del comune di Pordenone
	5	GOVERNATORI GIANANTONIO	16,00	0,00	20,00	36,00	Ambito Precenicco, Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna Ambito territoriale del comune di Pordenone
	6	D'IPPOLITO VALENTINA	10,00	5,00	20,00	35,00	Ambito territoriale del comune di Pordenone
	7	DE FEO FATIMA	14,80	0,00	20,00	34,80	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna Ambito Precenicco, Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano Ambito territoriale del comune di Pordenone
	8	DI PIAZZA LAURA	13,80	0,00	20,00	33,80	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna
	9	FACCA FRANCESCA	12,10	0,00	20,00	32,10	Ambito territoriale del comune di Pordenone Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna
	10	CAMERLINGO FRANCESCO	32,00	0,00	0,00	32,00	Ambito Precenicco, Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna Ambito territoriale del comune di Pordenone
	11	BOSCO DOMENICA ANGELA	11,70	0,00	20,00	31,70	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2016	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (20,00 punti)	Punteggio totale	Ambiti territoriali carenti scelti
	12	ZONTA ROSSELLA	10,40	0,00	20,00	30,40	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna
	13	CAPPELLETTI SILVIA	8,90	0,00	20,00	28,90	Ambito Precenicco, Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna Ambito territoriale del comune di Pordenone
	14	PETRI CRISTINA	8,70	0,00	20,00	28,70	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna Ambito Precenicco, Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano
	15	MICHELLI NICOLE	7,70	0,00	20,00	27,70	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna
	16	ZAMOLO MARIA	7,70	0,00	20,00	27,70	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna Ambito territoriale del comune di Pordenone Ambito Precenicco, Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano
	17	LAVARONI ANNALAURA	7,50	0,00	20,00	27,50	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna
	18	MAZZILIS FABIO	7,40	0,00	20,00	27,40	Ambito S.Daniele del Friuli, Forgaria nel Friuli e Ragogna Ambito territoriale del comune di Pordenone Ambito Precenicco, Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano
	19	STEFANI ALESSIA	8,90	0,00	0,00	8,90	Ambito territoriale del comune di Pordenone

17_4_1_DDS_COORD POL MONT_13_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 13 gennaio 2017, n. 13

Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 - Articolo 2, commi da 46 a 49 - Concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei Comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio. Scorrimento graduatoria approvata con decreto n. 910/SG del 14 novembre 2016 e prenotazione delle risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 2, commi da 46 a 49, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio;

VISTO il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", approvato con delibera della Giunta regionale n. 1757 del 23 settembre 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 179/Pres del 27/09/2016 con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;

ATTESO che l'articolo 2 comma 48 della LR 14/2016 prevede che l'Amministrazione regionale si avvale dei Comuni interessati per le fasi di ricezione e valutazione delle domande;

ATTESO, che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del regolamento gli adempimenti, successivi alla presentazione delle domande, in capo ai singoli Comuni sono disciplinati con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 669/SG del 29 settembre 2016;

ACCERTATO, per tanto, che tutti i Comuni hanno dato seguito agli adempimenti disciplinati con il citato decreto n. 669/SG del 29 settembre 2016, adottando i provvedimenti di approvazione dell'attività valutativa delle domande presentate e gli atti contenenti l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse;

PRESO ATTO che a fronte di 810 istanze complessivamente presentate, i Comuni interessati hanno ritenuto ammissibili a finanziamento 801 domande ed hanno escluso dal finanziamento 9 istanze;

ATTESO che i provvedimenti, disposti dai Comuni a titolo di attività istruttoria delle domande presentate, si intendono qui integralmente richiamati;

RILEVATO che, ai sensi dell'art 8 comma 3 del regolamento la graduatoria degli interventi ammessi a contributo è approvata entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento stesso e che la stessa è formulata dall'integrazione dei diversi provvedimenti sopracitati, trasmessi dai comuni, ordinati per singolo beneficiario secondo l'ordine temporale di presentazione dell'istanza, con l'indicazione dell'ammontare del contributo concedibile a ciascuno di essi, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie di cui all'art 2 comma 49 della LR 14/2016;

VISTO il decreto n. 910/SG del 14 novembre 2016 con cui è stata disposta l'approvazione della graduatoria costituita da n. 801 istanze di contributo per una spesa complessiva di € 478.112,32;

ATTESO che per le istanze collocate nelle prime 667 posizioni utili della graduatoria sono stati emanati i decreti di concessione del contributo, ed è stato assunto il relativo impegno di spesa per complessivi € 414.716,18, mentre non è stato possibile disporre i relativi provvedimenti di concessione per le rimanenti 134 istanze ammesse a finanziamento per carenza di risorse;

VISTO l'art. 2 commi 36 e 37 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 che dispone l'assegnazione di ulteriori risorse pari a € 66.000,00 che consentono lo scorrimento della graduatoria di cui al decreto

910/2016 sopra citato, come emerge dal Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2647 del 29 dicembre 2016;
RITENUTO per tanto necessario procedere allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto 910/2016 per le posizioni utili dal n. 668 al n. 801, e quindi fino al suo esaurimento, disponendo contestualmente la prenotazione delle risorse stanziate a carico del capitolo n. 2304 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2647/2016 per l'importo di € 63.396,14 per l'anno 2017;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 successive modificazioni ed integrazioni (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale n. 1 di data 13 febbraio 2015 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la L.R. n. 14 di data 11 agosto 2015 "Assestamento del bilancio 2016 e del bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 26/2015;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25 (Legge di stabilità 2017);

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:
1. Di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate ai sensi dell'art. 8 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 179/Pres del 27/09/2016, recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio, in attuazione dell'articolo 2, commi da 46 a 49 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, come approvata con decreto 910/2016, per le posizioni dal n. 668 al n. 801;
2. Di prenotare, ai fini del finanziamento delle domande di contributo di cui all'articolo 2, commi da 46 a 49 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) collocate alla posizione dal n. 668 al n. 801 della graduatoria di cui al decreto 910/2016, l'importo di € 63.396,14 (sessantatremilatrecentonovantasei/14) a carico del capitolo 2304 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2647/2016, come da "Allegato contabile" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di finanziamento delle domande presentate dalle famiglie utenti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Paularo serviti da infrastrutture energetiche di distribuzione di GPL e di aria propanata da destinare a sollievo degli oneri derivanti all'utenza dalla fornitura del servizio;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 13 gennaio 2017

TONEGUZZI

17_4_1_DDS_COORD POL MONT_21_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 16 gennaio 2017, n. 21

Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 - Articolo 2, commi da 143 a 146 - Concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo. Modifica modello presentazione domanda.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 2, commi da 143 a 146, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore delle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo;
VISTO il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", approvato con delibera della Giunta regionale n. 1758 del 23 settembre 2016;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 178/Pres del 27/09/2016 con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;
VISTO l'articolo 2, commi da 97 a 99, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) che dispone la riapertura dei termini di cui all'articolo 19 comma 1 del Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)
ATTESO che l'articolo 19 comma 4 del regolamento prevede che i modelli per la presentazione della domanda di contributo di cui all'allegato C al regolamento stesso possono essere modificati con decreto del Direttore del servizio coordinamento politiche per la montagna;
RILEVATO che appare opportuno distinguere le domande che beneficiano della riapertura dei termini, sia rispetto alle domande ordinarie per l'anno 2016 che rispetto alle domande ordinarie per l'anno 2017;
RITENUTO che la stessa finalità può essere raggiunta prevedendo un modello di domanda ad hoc per le domande presentate ai sensi dell'articolo 2, commi da 97 a 99 della legge regionale 25 del 2016, con indicazione della normativa di riferimento denominato C1 "Domanda per la concessione di aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo - Riapertura termini anno 2016";
RITENUTO per tanto di procedere all'integrazione dei modelli di cui all'allegato C del regolamento nel senso suddetto, secondo l'allegato denominato C1, "Domanda per la concessione di aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo - Riapertura termini anno 2016", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. per quanto esposto in premessa è approvato il modello di domanda per la concessione di aiuti alle imprese commerciali a ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, da presentarsi ai sensi dell'articolo 2, commi da 97 a 99 della legge regionale 25 del 2016 e dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, di cui all'allegato denominato C1 "Domanda per la concessione di aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo - Riapertura termini anno 2016" del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
Udine, 16 gennaio 2017

TONEGUZZI

17_4_1_DDS_COORD POL MONT_21_2_ALL1

allegato C1

MODELLO DI DOMANDA

MARCA

DA

BOLLO

Apporre su documento cartaceo
marca da bollo, annullarla,
scansionare documento
e inviarlo a mezzo PEC all'Ufficio Competente

Alla Presidenza della Regione
Servizio Coordinamento Politiche per la Montagna
Via Sabbadini, 31
UDINE

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI E AI TITOLARI DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLO SVANTAGGIO LOCALIZZATIVO – RIAPERTURA TERMINI ANNO 2016

AI SENSI DELL'ART. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14
E DELL'ART. 2 commi 97, 98 e 99 della Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25

Il/La sottoscritto/a ____________________________________ in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa denominata : ____

con sede legale in____cap.__________prov._____

via/piazza/frazione____n°_________

tel. ____________________________________, fax n°________________________________

e-mail____

posta elettronica certificata (PEC) ____

cod. fisc.____________________________ partita I.V.A n° ____________________________

Codice Ateco 2007 ____

Referente aziendale:

nome ____ cognome ________________________________

qualifica ____________________ tel. _____________________ e-mail ___________________________

Visto il regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016;

CHIEDE

la concessione dell'aiuto previsto dall'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della l.r. 14/2016 e dal regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016, per un importo complessivo di euro ___________________________ per la realizzazione della spesa di

____

riconnessa a *(barrare con "X" solo l'ipotesi che interessa)*:

- ☐ **gestione dell'esercizio commerciale;**
- ☐ **interventi di installazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti, qualora non esistenti, ovvero interventi di ristrutturazione e ammodernamento dell'unico impianto, ove già esistente, da effettuarsi nell'anno solare in corso al momento della trasmissione della presente domanda.**

L'importo complessivo oggetto di richiesta di contributo è riferito alla/e spesa/e così modulata/e, come indicata/e all'articolo 5 del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016:

CAUSALE	**IMPORTO**
a) acquisizione di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci, imballi e trasporti	
b) spese per lavoro dipendente ed autonomo;	
c) spese di riscaldamento e combustibili, gas, carburanti e lubrificanti, luce e forza motrice	
d) spese assicurative, telefoniche e postali, nonché l'acquisto di valori bollati	
e) spese di pubblicità	

f) spese di elaborazione dati e tenuta della contabilità	
g) cancelleria e stampati	
h) servizi di pulizia e lavanderia	
i) vigilanza notturna	
l) acquisto di beni di consumo;	
m) spese di allacciamento delle utenze energetiche ed idriche	
n) spese di manutenzione ordinaria, ai sensi della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia)	
o) spese connesse all'attività di certificazione di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7	
Totale	

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46- 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

con riferimento alla suddetta impresa, che la stessa risulta possedere i seguenti requisiti:

- di essere in attività, regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di commercio competente territorialmente;
- di svolgere l'attività / le attività di ____ ____come certificata / certificate dalla visura camerale del Registro delle imprese registrata con il codice / i codici Istat Ateco 2007 di seguito riportato /riportati

____

____;

- che l'attività prevalente esercitata rientra nella seguente tipologia commerciale ____;
- di esercitare l'attività / le attività sopra dichiarate sulla base di (indicare gli estremi della licenza amministrativa, ovvero d.i.a. o s.c.i.a. in possesso) ____
  ____;
- che l'unità locale a cui si riferiscono i contributi richiesti risulta sita in una delle Zone di svantaggio socio-economico dei territori montani della Regione Autonoma Friuli Venezia indicate nell'articolo 2 del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016, è attiva alla data di presentazione della domanda, ed è localizzata come di seguito indicato: *(via/piazza/frazione, n. civico, comune)* ____
  ____,
  pertanto in Comune / centro abitato ricadente in fascia di svantaggio localizzativo ______ *(B/C)*, come indicato nell'allegato A, sezione 1 al regolamento regionale sopra richiamato;
- di rientrare nei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione di microimpresa, individuati dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'importo dei ricavi conseguiti nell'anno *(il riferimento è all'ultima dichiarazione presentata all'Agenzia delle Entrate)* ______ è il seguente:
  (se l'impresa esercita attività rientranti in più tipologie commerciali indicare i ricavi per ogni singola attività esercitata)

TIPOLOGIA	**IMPORTO RICAVI** **d.P.R. 917/1986** **art. 85, comma 1, lett. a) e b)**	**IMPORTO RICAVI** **d.P.R. 600/1973** **art. 18, comma 8 ***
Generi alimentari		Non pertinente
Somministrazione di alimenti e/o bevande		Non pertinente
Generi non alimentari		Non pertinente
Distributori di carburanti	Non pertinente	
Generi di monopolio, valori bollati e simili	Non pertinente	
Giornali	Non pertinente	

* Scrivere l'importo dei ricavi come definiti dall'art. 18, comma 8 del d.P.R. 600/1973, senza moltiplicare per i coefficienti di cui all'art. 4, comma 3 del regolamento regionale sopra richiamato.

- che, pertanto, l'importo totale dei ricavi conseguiti nell'anno *(il riferimento è all'ultima dichiarazione presentata all'Agenzia delle Entrate)* ______ è il seguente: ____

  (*se l'impresa esercita attività rientranti in più tipologie commerciali indicare l'importo risultante dalla sommatoria dei ricavi per ogni singola attività esercitata);*
- *(solo per i titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione dei carburanti)* di voler realizzare nell'anno solare in corso (*barrare con "X" solo l'ipotesi che interessa):*
  - ☐ Interventi di installazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti, non esistenti;
  - ☐ interventi di ristrutturazione ed ammodernamento dell'unico impianto già esistente;
- che l'iniziativa presentata non è riferibile ai settori ed agli aiuti esclusi dall'ambito di applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";
- di non aver richiesto né ricevuto altri contributi per la medesima / le medesime spesa / spese;
- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento (UE) n. 1407/2013, nella legge 241/1990, nella legge regionale 7/2000, nella legge regionale 29/2005, nonché nella legge regionale 19/2012 comprensivi delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione;
- di esonerare l'Ufficio competente da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta;
- di aver apposto sulla domanda stampata in originale e detenuta dall'impresa apposita marca da bollo debitamente annullata, come da documento scansionato, firmato dal legale rappresentante/dichiarante (come previsto dall'articolo 8, comma 4, lett. c) del regolamento regionale sopra richiamato) ed inviato dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente all'indirizzo PEC dell'Ufficio competente;
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- che l'impresa rispetta, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, fatta salva la deroga prevista dall'articolo 73, comma 1 bis, della legge medesima;
- in relazione alla spesa oggetto di domanda di contributo (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ☐ che, ai sensi dell'art. 31 della LR 7/2000, non sussiste alcun rapporto giuridico instaurato, a qualsiasi titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado con le imprese esecutrice di lavori e/o fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo;
- ☐ che sussiste il seguente tipo di rapporto giuridico *(descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente; la valutazione in merito alla rilevanza dei rapporti giuridici instaurati ai fini della concessione dei contributi resta in capo all'ufficio competente):*

____

____

- che all'impresa unica[1] (barrare con "X" solo l'ipotesi che interessa):
  - ☐ non sono stati concessi aiuti «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
  - ☐ sono stati concessi i seguenti aiuti <<de minimis>> ai sensi del Regolamento(UE) n. 1407/2013 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari come di seguito specificato:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto

- di disporre di un organico costituito da n……. unità lavorative assunte a tempo indeterminato alla data di pubblicazione del Regolamento regionale;

---

[1] Ai sensi dell'art.2 comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013 si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione, o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
Le imprese tra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente all'ufficio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa e a non superare il limite dei contributi "de minimis", assegnabili ad una stessa impresa, nell'arco di tre esercizi finanziari;
- ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- a consentire che siano effettuati, a cura dell'Ufficio competente, opportuni controlli, rivolti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il/La sottoscritto/a infine

AUTORIZZA

l'Ufficio competente, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici e/o telematici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGATI:

☐ Fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda e delle dichiarazioni (solo nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente)

Prima di firmare prendere visione dell'Allegato "Informativa" ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" in quanto la firma avvalora anche la presa visione dell'allegato stesso.

________________________ ....

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma
del dichiarante titolare/legale rappresentante

allegato D.1 Modello base de minimis

(Rif. art. 6, comma 6)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016**

Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).	Es: *DGR n. … del* ……	n. ….. del ………

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui alla Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 35 del 12 agosto 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia n. 32 del 10 agosto 2016),

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[2], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

2 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___________ e termina il _________;

2)

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[4]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	**Ente concedente**	**Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE** *de minimis*[5]	**Importo dell'aiuto *de minimis***		**Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi**
						Concesso	**Effettivo**[6]	
1								
2								
3								
					TOTALE			

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

____

[3] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[4] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[5] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

allegato D.2 modello de minimis per impresa controllante o controllata

(Rif. art. 6, comma 6)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *«de minimis»*,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …………… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ………… in relazione a quanto previsto dal **Regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016**

Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).	Es: *DGR n. … del* ……	n. ….. del ………

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui alla Legge regionale 11 agosto 2016**, n. 14 (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 35 del 12 agosto 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia n. 32 del 10 agosto 2016),

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi

degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA[7]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[8]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[9]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

____

[7] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

[8] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

[9] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI cui agli allegati D.1 e D.2

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D.2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal regolamento, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".
Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

17_4_1_DDS_LLPP_5706_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 23 novembre 2016, n. 5706. (Estratto)

DPR 327/2001. Lavori di ristrutturazione del sistema della SP n. 4 "Tresemane" - Ambito di Udine e della SS Pontebbana - Intervento 8.2 - Lotto B2 - Rotatoria di Adegliacco nodo D.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 12.12.2014, n. 26 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 1205, del 29.06.2016, le funzioni delle Province, in materia di viabilità, sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia, con decorrenza 01.07.2016;

(omissis)

RICHIAMATI:
- il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e smi denominato: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in premessa citata è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, a favore della, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, c.f. 80014930327 - p.iva 00526040324, domiciliata in piazza Unità d'Italia 1, a Trieste, l'espropriazione dei seguenti immobili , di proprietà delle ditte di seguito indicate;
- ditta: SAVILLS FUND MANAGEMENT GMBH, con sede in GERMANIA, - C.F. 12493360155 - proprietaria` per 1/1 del mappale distinto in Comune di Tavagnacco, al foglio 22, part. 609, catasto fabbricati, coltura Area Urbana, superficie mq. 696, mandato n°. 6601, importo depositato €. 2.436,00;
- ditta: CENTRO COMMERCIALE FRIULI CLAUS-MATTHIAS BOGE & CO. S.A.S., con sede in MILANO - C.F. 12977270151, proprietaria del mappale distinto in Comune di Tavagnacco, al foglio 22, part. 610, catasto terreni, coltura seminativo arborato, superficie mq. 588, mandato n°. 6603, importo depositato €. 2.058,00;
- ditta: CO.GE.NI. SPA - C.F. 00846840288, proprietaria` per 1/1 del mappale distinto in Comune di Tavagnacco al foglio 22, part. 612, catasto terreni, coltura seminativo, superficie mq. 77, mandato n°. 6604, importo depositato €. 269,50;
- ditta: CO.GE.NI. SPA - C.F. 00846840288 proprietaria` per 1/1 del mappale distinto in Comune di Tavagnacco, al foglio 22, del mapp. 608, catasto terreni, coltura sem., superficie mq. 229, mandato n°. 6606, importo depositato €. 801,50;
- ditta: DEGANO Primo, nato a Povoletto, il 01/01/1941, C.F. DGNPRM41A01G949B, proprietario per 1/1, del mappale distinto in Comune di Tavagnacco, al foglio 23, part. 1246, catasto terreni, coltura sem. arb., superficie mq. 411, mandato n°. 6607, importo depositato €. 1.438,50;

(omissis)

Trieste, 23 novembre 2016

PADRINI

17_4_1_DDS_PROG GEST_223_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 11 gennaio 2017, n. 223

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 36/15 - Formazione formato-

ri del sistema di Istruzione e formazione professionale (IeFP). Approvazione prototipi formativi a valere sull'asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2407 del 7 novembre 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 26 novembre 2014, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Programma 2015-2017;
VISTO il decreto n. 35/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, quale soggetto attuatore delle attività di istruzione e formazione professionale nel periodo 2015-2017, l'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso;
VISTO il decreto n. 5082/LAVFORU del 6 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 20 luglio 2016, con il quale sono state emanate le "Direttive per la presentazione e la realizzazione delle operazioni riferite alla formazione formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
PRECISATO che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 36/15 - Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che i prototipi formativi devono essere presentati al Servizio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal 21 luglio ed entro le ore 12.00 del 20 ottobre 2016;
PRECISATO che le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione delle edizioni corsuali ammontano ad euro 50.000,00;
EVIDENZIATO che i prototipi formativi vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTI i prototipi formativi presentati entro il 20 ottobre 2016;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei prototipi formativi presentati entro il 20 ottobre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 4 novembre 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutti i prototipi formativi sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi formativi presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 6 prototipi formativi;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame dei prototipi formativi presentati entro il 20 ottobre 2016 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 6 prototipi formativi.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 gennaio 2017

DE BASTIANI

17_4_1_DDS_PROG GEST_223_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420SFF 2016 Prototipi

FSE 2014/2020 - SEMINARI FORMAZIONE FORMATORI - 2016 - PROTOTIPI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	IL SISTEMA DEI QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI E LORO APPLICAZIONE NELL'IEFP	FP1685115001	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
2	TECNICHE DI SVILUPPO DI QPR E SST	FP1685115002	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
3	PIANIFICAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE APPRENDIMENTI BASATA SU QPR E SST	FP1685115003	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
4	CREAZIONE DI STRUMENTI PER UNA VALUTAZIONE ATTENDIBILE DELLE COMPETENZE	FP1685115004	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
5	SST PER GESTIRE I PERIODI DI ALTERNANZA	FP1685115005	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
6	EVOLUZIONI IN CORSO E IMPATTI SUL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	FP1685115006	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO

17_4_1_DDS_PROG GEST_226_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 gennaio 2017, n. 226

LR 76/82 - Anno formativo 2015/2016. Approvazione progetti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale. Mese di novembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale, approvato con decreto n. 5962/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 24.09.2014;
VISTI i progetti presentati nel mese di NOVEMBRE 2016 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che i progetti sono stati valutati positivamente sotto il profilo didattico;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione dei progetti stessi non comportano oneri per il bilancio regionale;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta;
PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2015/2016, "Operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentato in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 5962/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014:
2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 gennaio 2017

DE BASTIANI

17_4_1_DDS_PROG GEST_226_2_ALL1

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5962/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di novembre 2016

Piano regionale di Formazione Professionale 2015/2016

Formazione prevista da normative specifiche: attività senza oneri a carico del bilancio regionale

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1698207001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - ELETTRICA	10	17	UDINE	AMMESSA
FP1698207002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.1	10	17	UDINE	AMMESSA
FP1698207003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.2	10	17	UDINE	AMMESSA
FP1698207004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.3	10	17	UDINE	AMMESSA
FP1698207005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.4	10	17	UDINE	AMMESSA
FP1698160001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	14	200	UDINE	AMMESSA

17_4_1_DDS_PROG GEST_237_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 gennaio 2017, n. 237

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO - Programma specifico 45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP. Approvazione prototipi formativi (Tipologia D).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTA la deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFp) - Programma 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 35/ LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014, l'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi, di seguito ATS Effe.Pi, come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;
VISTO il documento recante Direttive per la realizzazione del Programma specifico n. 45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP, approvato con decreto n. 5025/LAVFOR del 5 luglio 2016;
PRECISATO che le citate Direttive prevedono l'attivazione di azioni di integrazione extracurricolare nei confronti degli allievi frequentanti le ultime due annualità di un percorso triennale IeFP, per la cui realizzazione viene stanziata una somma complessiva pari ad euro 1.073.886,00 a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Asse 1 - Occupazione - Programma specifico 45/16 del PPO 2016;
PRECISATO altresì che il paragrafo 3. "Modalità e termini per la presentazione" delle Direttive fissa il termine per la presentazione delle operazioni nella modalità di prototipi formativi al 29 settembre 2016;
VISTO il decreto n. 6644/LAVFOR del 19 settembre 2016 con il quale è stato prorogato al 30 novembre 2016 il termine per la presentazione delle operazioni afferenti i prototipi formativi per l'annualità 2016/2017;
PRECISATO che entro la scadenza del suddetto termine sono pervenuti ventuno prototipi formativi, di cui sette sono stati successivamente ritirati dall'ATS Effe.Pi con nota prot. n. 29/Effe.Pi del 22 dicembre 2016 (allegato 2 parte integrante);
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei prototipi formativi di cui al precedente capoverso, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 9 gennaio 2017;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutti i quattordici prototipi formativi presentati hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in elenco e sono approvabili;
RITENUTO di approvare l'elenco dei prototipi formativi ammessi (allegato 1 parte integrante);
PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 5025/LAVFOR del 5 luglio 2016 ed a seguito della valutazione dei prototipi formativi presentati entro il 30 novembre 2016 è approvato l'elenco dei prototipi formativi ammessi (allegato 1 parte integrante).
2. All'approvazione e al finanziamento delle edizioni corsuali (cloni) connesse ai prototipi formativi approvati si provvederà con atti successivi.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 gennaio 2017

DE BASTIANI

17_4_1_DDS_PROG GEST_237_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI

1420IES316_Prototipi

FSE 2014/2020 - PROTOTIPI IeFP EXTRACURRICOLARI S3 - 2016 - ps 45/16

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	APPLICAZIONE DI TECNICHE DI INDUSTRIAL DESIGN AL SETTORE ALIMENTARE	FP1698039001	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
2	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI E DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI	FP1698039002	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
3	SVILUPPO DI TECNICHE INNOVATIVE PER L'ANALISI CHIMICA DEGLI ALIMENTI E RIUTILIZZO DEGLI SCARTI	FP1698039003	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
4	TECNOLOGIE DI MODELLAZIONE NUMERICA DI PROCESSO E PRODOTTO (CAD, CAE, MDO)	FP1698039004	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
5	METODI E TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA	FP1698039005	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
6	MACCHINE INTELLIGENTI	FP1698039006	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
7	TECNOLOGIE LEGATE AI MATERIALI	FP1698039007	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
8	METODI E TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE RAPIDA (ES. SISTEMI CAD/CAM)	FP1698039008	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
9	TECNOLOGIE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	FP1698039009	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
10	TECNOLOGIE DI CLOUD COMPUTING	FP1698039010	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
11	AMBIENT ASSISTED LIVING - AAL	FP1698039011	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
12	TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DEI PRODOTTI	FP1698039012	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
13	GEOMATICA ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI	FP1698039013	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO
14	PIATTAFORME SOCIAL E SHARING	FP1698039014	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)	2016	AMMESSO

ALLEGATO 2 - ELENCO DEI PROTOTIPI NON APPROVATI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420IES316_Prototipi	FP1698039015	APPLICAZIONE DI TECNICHE DI INDUSTRIAL DESIGN AL SETTORE ALIMENTARE - 60 ORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)
1420IES316_Prototipi	FP1698039016	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI E DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI - 60 ORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)
1420IES316_Prototipi	FP1698039017	SVILUPPO DI TECNICHE INNOVATIVE PER L'ANALISI CHIMICA DEGLI ALIMENTI E RIUTILIZZO DEGLI SCARTI-60ORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)
1420IES316_Prototipi	FP1698039018	TECNOLOGIE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI - 60 ORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)
1420IES316_Prototipi	FP1698039019	MACCHINE INTELLIGENTI - 60 ORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)
1420IES316_Prototipi	FP1698039020	TECNOLOGIE DI MODELLAZIONE NUMERICA DI PROCESSO E PRODOTTO (CAD, CAE, MDO) - 60 ORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)
1420IES316_Prototipi	FP1698039021	PIATTAFORME SOCIAL E SHARING - 60 ORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.T. EFFE.PI 2015-2017 (IAL FVG)

17_4_1_DDS_PROG GEST_246_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 gennaio 2017, n. 246

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016 - Programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione. Approvazione operazioni “Percorsi formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali - Percorsi professionalizzanti” a valere sull’asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Mesi di settembre ed ottobre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5527/LAVFORU del 25 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2016, con il quale è stato approvato l’Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo che si realizzano a valere sull’asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione - del documento “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.333 del 3 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che l’Avviso prevede l’attivazione delle seguenti operazioni formative:
a) percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali
b) percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali
c) percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico- professionali (percorsi professionalizzanti);
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal 4 agosto 2016 ed entro il 31 dicembre 2016;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 4.000.000,00 ripartite come specificato nella tabella:

Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	600.000,00
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	1.200.000,00
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)	euro	2.200.000,00

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 2 dicembre 2016 con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad integrare la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle operazioni da euro 4.000.000,00 ad euro 6.000.000,00;
VISTO il decreto n. 10016/LAVFORU del 12 dicembre 2016 con il quale, a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 2 dicembre 2016, le risorse finanziarie disponibili sono state ripartite come specificato nella tabella:

Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	620.000,00
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	1.380.000,00
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)	euro	4.000.000,00

ed è stato disposto che le operazioni devono essere presentate entro il 31 dicembre 2016;
EVIDENZIATO che le operazioni “Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico- professionali (percorsi professionalizzanti)” vengono valutate sulla base del documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par.

2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione comparativa;
VISTO il decreto n. 10014/LAVFORU del 12 dicembre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di agosto 2016 ed a seguito del quale e del succitato decreto n. 10016/LAVFORU/2016 la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 3.584.977,00;
VISTE le operazioni "Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)" presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 28 novembre e 9 dicembre 2016;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 59 operazioni "Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)" presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 2 operazioni risultano non approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni "Percorsi di formazione/acquisizione/ rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)" presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 59 operazioni per complessivi euro 3.271.857,20;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni "Percorsi di formazione/acquisizione/ rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)" è di complessivi euro 313.119,80;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni "Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico- professionali (percorsi professionalizzanti)" presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 59 operazioni per complessivi euro 3.271.857,20.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 gennaio 2017

DE BASTIANI

17_4_1_DDS_PROG GEST_246_2_ALL1

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PPSVA16

FSE 2014/2020 - Percorsi Professionalizzanti - Svantaggio 2016

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	FP1679201006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	79.660,00	79.660,00	78,9
2	TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	FP1679201004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	80.850,00	80.850,00	78,9
3	TECNICHE DI PULIZIA E LAVANDERIA	FP1679235009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	50.260,00	50.260,00	77,9
4	TECNICHE DI SANIFICAZIONE E PULIZIA LOCALI	FP1679235010	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	38.640,00	38.640,00	77,9
5	TECNICHE DI CUCINA	FP1679201003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	66.780,00	66.780,00	77,9
6	TECNICHE DI CUCINA	FP1687486001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	66.780,00	66.780,00	77,9
7	TECNICHE DI CUCINA	FP1687486002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	66.780,00	66.780,00	77,9
8	TECNICHE DI ALLESTIMENTO GRAFICO	FP1687486003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	66.780,00	66.780,00	77,9
9	TECNICHE DI PANETTERIA	FP1679201001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	53.900,00	53.900,00	76,9
10	TECNICHE DI PANETTERIA	FP1679201005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	53.900,00	53.900,00	76,9
11	TECNICHE DI PIZZERIA	FP1679201002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	53.900,00	53.900,00	75,9
12	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1688194008	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	61.835,20	61.835,20	74,9
13	COMPETENZE PER OPERARE NEL SETTORE AGRO-TURISTICO	FP1679366030	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	84.700,00	84.700,00	73,9
14	TECNICHE DI GRAFICA PUBBLICITARIA PER EVENTI	FP1688411010	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	38.899,00	38.899,00	73,2
15	TECNICHE DI RISTORAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTI DA FORNO	FP1679325025	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	79.660,00	79.660,00	72,7
16	TECNICHE DI TAGLIO DEI CAPELLI E DELLA BARBA	FP1679366026	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	26.712,00	26.712,00	72,7

17	OPERATORE DELLA BIBLIOTECA SOCIALE	FP1688421013	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	80.850,00	80.850,00	72,7
18	TECNICHE DI COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI VEGETALI	FP1679315001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2016	53.900,00	53.900,00	72,2
19	TECNICHE DI SALDATURA	FP1688421010	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	80.850,00	80.850,00	71,7
20	TECNICHE PER MANUTENZIONI ORDINARIE	FP1688411011	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	38.899,00	38.899,00	71,2
21	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI MANUFATTI EDILI IN AREE ESTERNE	FP1679364001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2016	78.708,00	78.708,00	70,9
22	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI MANUFATTI EDILI IN AREE ESTERNE	FP1679364002	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2016	78.708,00	78.708,00	70,9
23	TECNICHE DI SERVIZI DI SALA E PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME	FP1679366024	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	39.830,00	39.830,00	70,9
24	MANUTENTORE POLIVALENTE SETTORE IMPIANTISTICO	FP1679366019	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	33.509,00	33.509,00	70,9
25	OPERAZIONE DI MECCANICA SEMPLICE SU BICICLETTE	FP1679325026	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	57.260,00	57.260,00	70,7
26	TECNICHE DI SALDATURA	FP1679325027	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	85.890,00	85.890,00	70,7
27	TECNICHE DI GRAFICA MULTIMEDIALE	FP1679325028	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	85.890,00	85.890,00	70,7
28	TECNICHE DI PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1688546001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	36.260,00	36.260,00	70,7
29	TECNICHE DI PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1688546002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	36.260,00	36.260,00	70,7
30	TECNICHE DI PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1688546003	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	36.260,00	36.260,00	70,7
31	TECNICHE DI AGRICOLTURA SOCIALE	FP1688546004	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	38.976,00	38.976,00	70,7
32	TECNICHE DI ARTIGIANATO: RIPARAZIONE BICICLETTE	FP1688421012	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	55.762,00	55.762,00	70,7
33	TECNICHE DI SARTORIA	FP1688421009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	53.900,00	53.900,00	70,7
34	OPERARE IN SALA E AL BANCO BAR	FP1679366028	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	55.020,00	55.020,00	69,9
35	TECNICHE DI PREPARAZIONE DELLE MATERIE PRIME DI CUCINA	FP1679366029	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	55.020,00	55.020,00	69,9
36	TECNICHE DI SALDATURA E CARPENTERIA	FP1679035005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2016	53.760,00	53.760,00	69,9
37	TECNICHE DI GESTIONE MAGAZZINO	FP1679035006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2016	53.760,00	53.760,00	69,9
38	TECNICHE DI MANUTENZIONE DEL VERDE E FLOROVIVAISMO	FP1679325029	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	87.570,00	87.570,00	69,7
39	TECNICHE DI FAMILY HELP: SERVIZI DI SUPPORTO PER FAMIGLIE CON BAMBINI E ANZIANI	FP1688421006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	57.260,00	57.260,00	69,7
40	TECNICHE DI FAMILY HELP: SERVIZI DI SUPPORTO PER FAMIGLIE CON BAMBINI E ANZIANI	FP1688421011	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	57.260,00	57.260,00	69,7
41	TECNICHE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA	FP1688371001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	76.685,00	76.685,00	69,5

42	TECNICHE PER OPERARE IN SALA E AL BANCO BAR	FP1679366031	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	52.710,00	52.710,00	68,9
43	MANUTENTORE POLIVALENTE SETTORE IMPIANTISTICO	FP1679366025	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	30.695,00	30.695,00	68,9
44	MANUTENTORE POLIVALENTE SETTORE EDILE-SPAZI VERDI	FP1679366023	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	40.068,00	40.068,00	68,9
45	TECNICHE DI RECUPERO MERCE PER CENTRO RIUSO	FP1679366032	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	30.814,00	30.814,00	68,9
46	TECNICHE PER L'EDILIZIA: LAVORI DI RISANAMENTO E MANUTENZIONE DI OPERE EDILI	FP1678824001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2016	80.850,00	80.850,00	68,9
47	TECNICHE DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI E FLOROVIVAISMO	FP1679366027	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	32.536,00	32.536,00	68,9
48	TECNICHE DI MANUTENZIONE DEL VERDE E FLOROVIVAISMO	FP1688421008	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	53.900,00	53.900,00	68,7
49	OPERARE IN SALA ED AL BANCO BAR	FP1687838003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	35.035,00	35.035,00	67,9
50	TECNICHE DI SEGRETERIA	FP1678915003	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2016	39.830,00	39.830,00	67,9
51	TECNICHE PER L'EDILIZIA: LAVORI DI POSA E MURATURA	FP1678824003	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2016	40.880,00	40.880,00	67,9
52	FONDAMENTI E TECNICHE DI BASE DI CUCINA	FP1679393001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2016	83.020,00	83.020,00	67,9
53	FONDAMENTI E TECNICHE DI BASE DI CUCINA	FP1679393002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2016	83.020,00	83.020,00	67,9
54	TECNICHE PER L'EDILIZIA: LAVORI DI MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO	FP1678824002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2016	40.880,00	40.880,00	66,9
55	TECNICHE DI MANUTENZIONE DI AREE VERDI	FP1688371002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	51.520,00	51.520,00	66,5
56	OPERARE IN SALA ED AL BANCO BAR	FP1679366022	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	16.272,00	16.272,00	65,9
57	TECNICHE DI PRODUZIONE PIZZA	FP1684418001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2016	53.760,00	53.760,00	65,9
58	TECNICHE DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI E FLOROVIVAISMO	FP1679366020	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	33.992,00	33.992,00	65,9
59	TECNICHE DI PREPARAZIONE ALIMENTARE E RISTORATIVA	FP1679366021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	33.992,00	33.992,00	65,9
			Totale con finanziamento		3.271.857,20	3.271.857,20	
			Totale		3.271.857,20	3.271.857,20	
			Totale con finanziamento		3.271.857,20	3.271.857,20	
			Totale		3.271.857,20	3.271.857,20	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420PPSVA16	FP1688421007	TECNICHE DI RISTORAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTI DA FORNO	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	63,7
1420PPSVA16	FP1684418002	TECNICHE DI PRODUZIONE PIZZA	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	61,9

17_4_1_DDS_PROG GEST_247_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 gennaio 2017, n. 247

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016 - Programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione. Approvazione operazioni "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Mesi di settembre ed ottobre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5527/LAVFORU del 25 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo che si realizzano a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.333 del 3 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che l'Avviso prevede l'attivazione delle seguenti operazioni formative:
a) percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali
b) percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali
c) percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico- professionali (percorsi professionalizzanti);
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal 4 agosto 2016 ed entro il 31 dicembre 2016;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 4.000.000,00 ripartite come specificato nella tabella:

Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	600.000,00
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	1.200.000,00
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)	euro	2.200.000,00

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 2 dicembre 2016 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad integrare la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle operazioni da euro 4.000.000,00 ad euro 6.000.000,00;
VISTO il decreto n. 10016/LAVFORU del 12 dicembre 2016 con il quale, a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 2 dicembre 2016, le risorse finanziarie disponibili sono state ripartite come specificato nella tabella:

Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	620.000,00
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	1.380.000,00
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)	euro	4.000.000,00

ed è stato disposto che le operazioni devono essere presentate entro il 31 dicembre 2016;
EVIDENZIATO che le operazioni "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE)

1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 10015/LAVFORU del 12 dicembre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di agosto 2016 ed a seguito del quale e del succitato decreto n. 10016/LAVFORU/2016 la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 1.176.552,00;
VISTE le operazioni "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 28 novembre e 9 dicembre 2016;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 98 operazioni "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 6 operazioni risultano non approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 98 operazioni per complessivi euro 1.073.214,80;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" è di complessivi euro 103.337,20;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 98 operazioni per complessivi euro 1.073.214,80.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 gennaio 2017

DE BASTIANI

17_4_1_DDS_PROG GEST_247_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PGCTSVA16

FSE 2014/2020 - Percorsi di gruppo competenze trasversali - Svantaggio 2016

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI PER INTEGRARSI E ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO	FP1673339001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2016	12.656,00	12.656,00	AMMESSO
2	SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI PER CONOSCERE E FARSI CAPIRE	FP1673339002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2016	13.104,00	13.104,00	AMMESSO
3	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA BASE	FP1673380001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	8.820,00	8.820,00	AMMESSO
4	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER IL LAVORO	FP1673380002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	8.820,00	8.820,00	AMMESSO
5	ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (LIVELLO A1)	FP1673380004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	11.760,00	11.760,00	AMMESSO
6	ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (LIVELLO A2)	FP1673380005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	11.760,00	11.760,00	AMMESSO
7	ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (LIVELLO A1)	FP1673380007	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	11.760,00	11.760,00	AMMESSO
8	ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (LIVELLO A2)	FP1673380008	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	11.760,00	11.760,00	AMMESSO
9	LINGUA ITALIANA - LIVELLO A2	FP1678915001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
10	ORIENTAMENTO AL LAVORO E SVILUPPO DI COMPETENZE PER L'INCLUSIONE SOCIALE NEL SETTORE EDILIZIA	FP1678915002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2016	7.350,00	7.350,00	AMMESSO
11	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
12	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
13	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018003	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
14	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018004	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
15	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018005	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
16	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018006	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
17	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018007	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
18	ORIENTAMENTO AL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679018008	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO

19	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
20	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018010	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
21	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018011	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
22	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018012	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
23	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018013	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
24	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018014	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
25	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018015	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
26	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018016	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
27	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018017	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
28	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018018	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
29	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018019	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
30	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018020	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
31	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO B 1 PER LA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018021	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
32	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	FP1679018022	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
33	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	FP1679018023	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
34	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 E FOCUS SULLA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018024	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
35	SVILUPPO COMPETENZE DI ITALIANO A2 E FOCUS SULLA CITTADINANZA ED IL LAVORO	FP1679018025	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
36	ORIENTAMENTO AL LAVORO IN AMBITO DOMESTICO	FP1679035001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2016	12.656,00	12.656,00	AMMESSO
37	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	FP1679035002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2016	12.656,00	12.656,00	AMMESSO
38	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO DI COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	FP1679035003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2016	7.910,00	7.910,00	AMMESSO
39	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA	FP1679035004	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2016	12.656,00	12.656,00	AMMESSO
40	LA LINGUA ITALIANA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE	FP1679235001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
41	TECNICHE DI IMPRENDITIVITA' AL FEMMINILE	FP1679235002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO

42	INFORMATICA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	FP1679235003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
43	PRENDERE LA PAROLA	FP1679235004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	13.104,00	13.104,00	AMMESSO
44	TECNICHE PER AFFRONTARE E GESTIRE GLI ASPETTI ECONOMICI	FP1679235005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
45	CONOSCERE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LA LINGUA ITALIANA	FP1679235006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	9.156,00	9.156,00	AMMESSO
46	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PRE A1	FP1679316001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
47	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PRE A1	FP1679316002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
48	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PRE A1	FP1679316003	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
49	LINGUA ITALIANA - LIVELLO A1	FP1679316004	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
50	ITALIANO A2 E COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679316005	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
51	ITALIANO LIVELLO A1 E ORIENTAMENTO AL TERRITORIO	FP1679316006	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2016	6.328,00	6.328,00	AMMESSO
52	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO INTERMEDIO	FP1679325001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	8.820,00	8.820,00	AMMESSO
53	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO AVANZATO	FP1679325002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	8.820,00	8.820,00	AMMESSO
54	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO BASE	FP1679325003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	8.820,00	8.820,00	AMMESSO
55	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO INTERMEDIO	FP1679325004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	8.820,00	8.820,00	AMMESSO
56	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA CORSO BASE	FP1679325005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
57	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO BASE	FP1679325007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	10.500,00	10.500,00	AMMESSO
58	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA INTERMEDIO	FP1679325008	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.000,00	7.000,00	AMMESSO
59	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA CORSO BASE	FP1679325009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
60	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA CORSO BASE	FP1679325010	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	12.432,00	12.432,00	AMMESSO
61	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO BASE	FP1679325011	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	10.500,00	10.500,00	AMMESSO
62	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO BASE	FP1679325012	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	10.500,00	10.500,00	AMMESSO
63	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO BASE	FP1679325013	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	10.500,00	10.500,00	AMMESSO

64	ALFABETI DI CITTADINANZA - LINGUAGGI, LAVORO E SICUREZZA CORSO BASE	FP1679325014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	10.500,00	10.500,00	AMMESSO
65	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA INTERMEDIO	FP1679325015	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.000,00	7.000,00	AMMESSO
66	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA INTERMEDIO	FP1679325016	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.000,00	7.000,00	AMMESSO
67	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA INTERMEDIO	FP1679325017	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.000,00	7.000,00	AMMESSO
68	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA INTERMEDIO	FP1679325018	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.000,00	7.000,00	AMMESSO
69	ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE E ORTOVIVAISMO	FP1679366001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	11.312,00	11.312,00	AMMESSO
70	ORIENTAMENTO AL LAVORO NEL SETTORE RISTORATIVO	FP1679366002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	11.312,00	11.312,00	AMMESSO
71	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE - COMUNICAZIONE	FP1679366003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	11.312,00	11.312,00	AMMESSO
72	ORIENTAMENTO ALLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI PROPEDEUTICHE AI SETTORI TURISMO E RISTORAZIONE	FP1679366004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	11.312,00	11.312,00	AMMESSO
73	RECUPERO COMPETENZE TRASVERSALI E L'UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK	FP1679366005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	12.656,00	12.656,00	AMMESSO
74	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679366006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	7.630,00	7.630,00	AMMESSO
75	ORIENTAMENTO ALLE COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE E AL LAVORO	FP1679366007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	11.312,00	11.312,00	AMMESSO
76	ORIENTAMENTO AL LAVORO E CURA DELLA PERSONA	FP1679366008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
77	RECUPERO COMPETENZE TRASVERSALI E PULIZIA DEGLI AMBIENTI	FP1679366009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	11.760,00	11.760,00	AMMESSO
78	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	FP1679366010	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	6.104,00	6.104,00	AMMESSO
79	ORIENTAMENTO AL LAVORO E SVILUPPO DI COMPETENZE NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE	FP1679366011	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	7.630,00	7.630,00	AMMESSO
80	LINGUA ITALIANA LIVELLO A1	FP1679366012	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	13.104,00	13.104,00	AMMESSO
81	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	FP1679366013	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	6.104,00	6.104,00	AMMESSO
82	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679366014	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	7.630,00	7.630,00	AMMESSO
83	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679366015	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	7.630,00	7.630,00	AMMESSO
84	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI	FP1679366016	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	7.630,00	7.630,00	AMMESSO
85	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	FP1679366017	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	6.104,00	6.104,00	AMMESSO
86	ORIENTAMENTO AL LAVORO E RECUPERO COMPETENZE DI CARATTERE TRASVERSALE	FP1679366018	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	6.104,00	6.104,00	AMMESSO
87	LINGUA ITALIANA - LIVELLO A2	FP1685371001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO

88	L'ITALIANO PROPEDEUTICO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	FP1685659001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
89	LA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO SOCIOLAVORATIVO	FP1685659002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
90	ELEMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	FP1685659003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	12.880,00	12.880,00	AMMESSO
91	ORIENTAMENTO AL RICICLO CREATIVO SETTORE LEGNO E ARREDAMENTO	FP1687838001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
92	ORIENTAMENTO AL RICICLO CREATIVO SETTORE MODA	FP1687838002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
93	COMUNICARE E LAVORARE IN SQUADRA	FP1688194001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	7.862,40	7.862,40	AMMESSO
94	COMUNICARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE	FP1688194002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	7.862,40	7.862,40	AMMESSO
95	LIFE E SOFT SKILLS PER I GIOVANI	FP1688411001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	12.432,00	12.432,00	AMMESSO
96	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA CORSO BASE	FP1688421001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	12.208,00	12.208,00	AMMESSO
97	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E COMUNICAZIONE	FP1688421002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	11.312,00	11.312,00	AMMESSO
98	ALFABETI DIGITALI	FP1688421003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	13.552,00	13.552,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		1.073.214,80	1.073.214,80	
			Totale		1.073.214,80	1.073.214,80	
			Totale con finanziamento		1.073.214,80	1.073.214,80	
			Totale		1.073.214,80	1.073.214,80	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420PGCTSVA16	FP1673380003	ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA BASE - 4	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
1420PGCTSVA16	FP1673380006	ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA BASE - 5	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
1420PGCTSVA16	FP1673380009	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA BASE - 3	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
1420PGCTSVA16	FP1679325006	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA CORSO INTERMEDIO ED A	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420PGCTSVA16	FP1688421004	L'INFORMATICA DI BASE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO ED A	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420PGCTSVA16	FP1688421005	L'INFORMATICA DI BASE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO ED B	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

17_4_1_DDS_PROG GEST_248_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 gennaio 2017, n. 248

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016 - Programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione. Operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Mesi di settembre ed ottobre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5527/LAVFORU del 25 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo che si realizzano a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.333 del 3 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che l'Avviso prevede l'attivazione delle seguenti operazioni formative:

a) percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali

b) percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali

c) percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico- professionali (percorsi professionalizzanti);

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal 4 agosto 2016 ed entro il 31 dicembre 2017;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 4.000.000,00 ripartite come specificato nella tabella:

Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	600.000,00
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	1.200.000,00
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)	euro	2.200.000,00

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 2 dicembre 2016 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad integrare la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle operazioni da euro 4.000.000,00 ad euro 6.000.000,00;

VISTO il decreto n. 10016/LAVFORU del 12 dicembre 2016 con il quale, a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 2 dicembre 2016, le risorse finanziarie disponibili sono state ripartite come specificato nella tabella:

Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	620.000,00
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro	1.380.000,00
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)	euro	4.000.000,00

ed è stato disposto che le operazioni devono essere presentate entro il 31 dicembre 2016;

EVIDENZIATO che le operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE)

1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 10320/LAVFORU del 19 dicembre 2016 con il quale è stato approvato l'elenco delle operazioni presentate nel mese di agosto 2016 rinunciate prima della valutazione;
VISTE le operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 28 novembre e 9 dicembre 2016;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 66 operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 11 operazioni risultano non approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni "Percorsi individuali di formazione/ acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 66 operazioni per complessivi euro 252.450,00;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni "Percorsi individuali di formazione/ acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" è di complessivi euro 367.550,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate nei mesi di settembre ed ottobre 2016, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 66 operazioni per complessivi euro 252.450,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 gennaio 2017

DE BASTIANI

17_4_1_DDS_PROG GEST_248_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PISVA16

FSE 2014/2020 - Percorsi individuali - Svantaggio 2016

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	RAFFORZAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI (B. D.)	FP1678661001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	3.564,00	3.564,00	AMMESSO
2	RAFFORZAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI (B. G.)	FP1678661002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
3	RAFFORZAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI (DB. A.)	FP1678661003	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	3.564,00	3.564,00	AMMESSO
4	RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI (A.S.)	FP1678661004	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	2.574,00	2.574,00	AMMESSO
5	RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI (T.M.)	FP1678661005	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	2.574,00	2.574,00	AMMESSO
6	RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE LINGUISTICHE (M.S.)	FP1678661006	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	3.564,00	3.564,00	AMMESSO
7	ORIENTAMENTO AL LAVORO - C.F.	FP1679202001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
8	ORIENTAMENTO AL LAVORO - P.L.	FP1679202002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
9	ORIENTAMENTO AL LAVORO - B.A.	FP1679202003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
10	ORIENTAMENTO AL LAVORO - B.G.	FP1679202004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
11	ORIENTAMENTO AL LAVORO - R.W.	FP1679202005	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
12	ORIENTAMENTO AL LAVORO - R.F.	FP1679202006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
13	ORIENTAMENTO AL LAVORO - O.P.	FP1679202007	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
14	ORIENTAMENTO AL LAVORO - C.E.	FP1679202008	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
15	ORIENTAMENTO AL LAVORO - C.P	FP1679202009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
16	ORIENTAMENTO AL LAVORO - C.T.	FP1679202010	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
17	ORIENTAMENTO AL LAVORO - D.C.	FP1679202011	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO

18	L'ACCESSO AL LAVORO - A.M.	FP1685659004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
19	L'ACCESSO AL LAVORO - S.F.	FP1685659005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
20	L'ACCESSO AL LAVORO - A.D.	FP1685659006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
21	L'ACCESSO AL LAVORO - H.A.	FP1685659007	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
22	COMUNICARE NEL MONDO DEL LAVORO - R.B.	FP1688194003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	1.980,00	1.980,00	AMMESSO
23	COMUNICARE CON LE TECNOLOGIE DIGITALI - G.C.	FP1688194004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
24	COMUNICARE NEL MONDO DEL LAVORO [illegible] G.D.C.	FP1688194005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	1.980,00	1.980,00	AMMESSO
25	COMUNICARE CON LE TECNOLOGIE DIGITALI - A.O.	FP1688194006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
26	RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZA DIGITALE - M.P.	FP1688194007	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2016	2.970,00	2.970,00	AMMESSO
27	ORIENTAMENTO ALLA CITTADINANZA E INTEGRAZIONE - H.N.	FP1688274001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
28	ORIENTAMENTO ALLA CITTADINANZA E INTEGRAZIONE - R.E.	FP1688274002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
29	ORIENTAMENTO AL LAVORO A.J.	FP1688323001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
30	ORIENTAMENTO AL LAVORO A.A.	FP1688323002	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
31	ORIENTAMENTO AL LAVORO B.B.	FP1688323003	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
32	ORIENTAMENTO AL LAVORO N.Z.S.	FP1688323004	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
33	ORIENTAMENTO AL LAVORO J.P.	FP1688323005	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
34	ORIENTAMENTO AL LAVORO R.M.S.	FP1688323006	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
35	ORIENTAMENTO AL LAVORO G.A.	FP1688323007	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
36	ORIENTAMENTO AL LAVORO M.E.	FP1688323008	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
37	ORIENTAMENTO AL LAVORO C.M.G.	FP1688323009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
38	ORIENTAMENTO AL LAVORO B.G.	FP1688323010	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
39	ORIENTAMENTO AL LAVORO F.A.	FP1688323011	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
40	ORIENTAMENTO AL LAVORO M.V.	FP1688323012	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
41	ORIENTAMENTO AL LAVORO K.N.	FP1688323013	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
42	ORIENTAMENTO AL LAVORO P.B.	FP1688323014	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO

43	ORIENTAMENTO AL LAVORO C.C.	FP1688323015	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
44	ORIENTAMENTO AL LAVORO Z.Y.	FP1688323016	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
45	ORIENTAMENTO AL LAVORO A.A.	FP1688323017	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
46	ORIENTAMENTO AL LAVORO C.G.	FP1688323018	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
47	ORIENTAMENTO AL LAVORO S.E.	FP1688323019	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
48	COMPETENZE INFORMATICHE G.T.	FP1688323020	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
49	COMPETENZE INFORMATICHE M.T.	FP1688323021	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
50	COMPETENZE INFORMATICHE M.G.	FP1688323022	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
51	COMPETENZE INFORMATICHE U.L.	FP1688323023	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
52	COMPETENZE INFORMATICHE R.L.	FP1688323024	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
53	COMPETENZE INFORMATICHE I.A.L.	FP1688323025	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
54	COMPETENZE INFORMATICHE D.E.	FP1688323026	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
55	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E.M.A	FP1688323027	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
56	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA M.H.	FP1688323028	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
57	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA A.N.	FP1688323029	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
58	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA A.M.V.C.	FP1688323030	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
59	ORIENTAMENTO AL LAVORO - B.D.	FP1688411002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
60	ORIENTAMENTO AL LAVORO - P.P	FP1688411003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
61	ORIENTAMENTO AL LAVORO - P.L.	FP1688411004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
62	ORIENTAMENTO AL LAVORO - D.L.L.	FP1688411005	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
63	ORIENTAMENTO AL LAVORO - C.G.	FP1688411006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
64	ORIENTAMENTO AL LAVORO - Z.M.	FP1688411007	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
65	ORIENTAMENTO AL LAVORO - R.A.	FP1688411008	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
66	ORIENTAMENTO AL LAVORO - P.M.	FP1688411009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	3.960,00	3.960,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		252.450,00	252.450,00	
			Totale		252.450,00	252.450,00	
			Totale con finanziamento		252.450,00	252.450,00	
			Totale		252.450,00	252.450,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420PISVA16	FP1676198001	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI (A.S.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA
1420PISVA16	FP1676198002	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI (T.M.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA
1420PISVA16	FP1676198003	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE LINGUISTICHE (M.S.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA
1420PISVA16	FP1679235007	FORMAZIONE PER [illegible] AL LAVORO - J.S.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE
1420PISVA16	FP1679235008	FORMAZIONE PER [illegible] AL LAVORO - O.V.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE
1420PISVA16	FP1679325019	P.I. DALL'ACCOGLIENZA ALLE COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE - R.A.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420PISVA16	FP1679325020	P.I. ORIENTAMENTO AL LAVORO IN AMBITO ICT - P.K.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420PISVA16	FP1679325021	P.I. DALL'ACCOGLIENZA ALLE COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE - S.S.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420PISVA16	FP1679325022	P.I. DALL'ACCOGLIENZA ALLE COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE - K.U.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420PISVA16	FP1679325023	P.I. DALL'ACCOGLIENZA ALLE COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE - S.Q.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420PISVA16	FP1679325024	P.I. DALL'ACCOGLIENZA ALLE COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE - S.SO.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

17_4_1_DGR_2632_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2632

Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici a uso irriguo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e, in particolare, l'articolo 121 che disciplina il Piano di tutela delle acque;
VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di attuazione, tra l'altro, della direttiva 2000/60/CE, recante norme in materia ambientale e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'art. 46 "Investimenti nell'irrigazione";
VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 - Sezione II - Punto 6.1.4 che prevede, al più tardi entro luglio 2015, l'"emanazione di Linee guida statali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei in base ai quali le Regioni regolamenteranno le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fi ne di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo";
CONSIDERATO che ai fini della redazione delle Linee guida è stato istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali un apposito Gruppo di lavoro di cui hanno fatto parte rappresentanti anche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Regioni e Province autonome, delle Autorità di distretto idrografi co, del Crea, dell'ANBI - Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni e dell'ISTAT;
ACQUISITO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano reso nella seduta del 30 luglio 2015;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 luglio 2015 "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo
VISTO il documento tecnico del Tavolo permanente per il monitoraggi dei volumi irrigui sulle "Metodologia di stima dei volumi irrigui";
ACQUISITO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano reso nella seduta del 1 agosto 2016;
ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni sulle "Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" da parte dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione con nota prot. 0003614/DIR2000/60/CE dd. 15 15 2016, così come previsto dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 luglio 2015;
RECEPITE le relative prescrizioni nel documento "Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" di cui all'ALLEGATO A alla presente deliberazione;
RITENUTO di approvare le "Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" di cui all'ALLEGATO A alla presente deliberazione al fine del recepimento del D. M 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" e degli obblighi previsti dall'art. 95 del D. Lgs. 152/2006
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 51 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1612 di data 13 settembre 2013, di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative

direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, che attribuisce al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, tra l'altro, la cura degli adempimenti di competenza regionale in materia di tutela della qualità dei corpi idrici e sotterranei dall'inquinamento;
VISTO lo Statuto regionale di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia, di concerto con l'Assessore alle risorse agricole e forestali
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, al fine del recepimento del D. M 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" e degli obblighi previsti dall'art. 95 del D. Lgs. 152/2006, le "Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" di cui all' ALLEGATO A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE. SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_4_1_DGR_2632_2_ALL1

Allegato A

Direttive per la modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo.

INDICE

PARTE PRIMA – OGGETTO, FINALITA', DEFINIZIONI E DESTINATARI

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Le presenti direttive disciplinano le modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo, al fine del recepimento del D. M 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" e degli obblighi previsti dall'art. 95 del D. Lgs. 152/2006 con riferimento ai soli usi irrigui, ed in particolare definisce:
    a. Gli obblighi e le modalità di quantificazione dei prelievi, restituzioni e degli utilizzi;
    b. Gli obblighi di installazione e manutenzione dei dispositivi atti alla misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati, restituiti e utilizzati;
    c. Gli obblighi e le modalità di registrazione e trasmissione dei dati misurati;
    d. Le modalità di stima dei prelievi, degli utilizzi e delle restituzioni.
2. Le presenti direttive perseguono l'obiettivo di:
    a. Acquisire i dati necessari per migliorare la conoscenza del sistema dei prelievi e delle restituzioni al fine di affinare il bilancio idrico e idrogeologico;
    b. confrontare i dati di prelievo reali con i dati concessi in sede di disciplinare al fine del controllo e di un eventuale revisione dei parametri essenziali della Concessione di derivazione.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'applicazione delle presenti direttive si intende per:
    a. SIGRIAN: Sistema informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura, database georeferenziato finalizzato alla raccolta ed elaborazione delle informazioni relative all'uso irriguo dell'acqua. Il SIGRIAN è lo strumento di riferimento per il monitoraggio dei consumi irrigui gestito dal CREA in collaborazione con il MIPAAF;
    b. SIAN: Sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agea – Agenzia per le erogazioni in Agricoltura per assicurare lo svolgimento dei compiti relativi alla gestione degli adempimenti previsti dalla PAC - Politica Agricola Comunitaria, con particolare riguardo ai regimi di intervento nei diversi settori produttivi;
    c. IDRICHE: Sistema Informativo regionale dedicato alla gestione delle concessioni idriche che integra il censimento delle utilizzazioni d'acqua previsto dalla L.R. 11/2015;
    d. Sistema derivatorio: è l'insieme di una serie di opere che costituiscono un unico complesso per la gestione e l'utilizzo dell'acqua prelevata. Ai fini della presente direttiva si considerano facenti parte del sistema derivatorio i tratti di corsi d'acqua, di lunghezza inferiore a 1.000 m per i quali sussiste una restituzione con contestuale prelievo della medesima portata istantanea. Gli elementi rappresentativi del sistema derivatorio e di possibile quantificazione dei volumi d'acqua ad uso irriguo sono:
        - fonti di approvvigionamento;
        - impianti di utilizzo (serre) o aree servite;
        - collegamenti (canali o condotte);
        - punti di consegna;
        - nodi di restituzione;
    e. Portata media: volume totale (Vt) prelevato distribuita nella durata dell'anno solare (Y) pari a Vt/Y;
    f. Portata media nel periodo irriguo: volume totale (Vt) prelevato durante la stagione irrigua, che convenzionalmente si assume dal 1 giugno al 31 agosto (3 mesi) Yirr pari a Vt/Yirr;

g. Prelievo, utilizzo o restituzione rilevante: prelievo, utilizzo o restituzione per le cui caratteristiche è necessario l'obbligo di quantificazione del volume d'acqua tramite misura o stima;
h. Prelievo, utilizzo misurato o restituzione misurata: prelievo, utilizzo o restituzione le cui caratteristiche rendono necessario acquisire la misura del volume d'acqua;
i. Prelievo strategico o restituzione strategica: prelievo o restituzione maggiormente incidenti sul bilancio idrico;
j. Restituzione: punto di recapito finale al reticolo idrografico superficiale;
k. Rilascio: processo di infiltrazione di acque nel sottosuolo sia dalla rete di canali non rivestiti, sia dalla percolazione di parte degli apporti irrigui applicati al campo;
l. Utilizzo: quantità d'acqua utilizzata ad uso irriguo, comprensiva delle perdite al campo. Nel caso di irrigazione collettiva l'utilizzo è misurato o stimato alla testa del distretto irriguo, nel caso dell'auto-approvvigionamento l'utilizzo coincide con il prelievo;
m. Misuratore strategico: i misuratori di un prelievo strategico o restituzione strategica;
n. Fabbisogno idrico: quantità d'acqua, espressa in mc/anno, necessaria per le colture in atto nella condizione meteorologica più sfavorevole;
o. Reti promiscue: reti che prevedono la distribuzione indivisa d'acqua per più di un uso.

2. Per ulteriori definizioni si rimanda all'art. 2 D. M 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo".

3. DESTINATARI

1. Sono destinatari delle presenti direttive gli Enti irrigui per irrigazione collettiva e i titolari di rapporti di utenza a qualsiasi titolo per auto-approvvigionamento ad uso irriguo.

PARTE SECONDA – OBBLIGHI E COMPETENZE

4. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DEL FABBISOGNO IDRICO

1. Gli Enti irrigui e i titolari di rapporti di utenza a qualsiasi titolo sono tenuti a comunicare il fabbisogno idrico alla Struttura regionale competente in materia di concessioni idriche entro il 31 dicembre 2017 nel caso in cui tale fabbisogno non sia stato già determinato nel disciplinare di concessione.

5. OBBLIGO DI QUANTIFICAZIONE DEI VOLUMI PRELEVATI E UTILIZZATI

1. L'obbligo di quantificazione complessiva dei volumi prelevati e utilizzati di un sistema derivatorio viene determinato in base alle seguenti portate individuate nel disciplinare di concessione:
   a. media nel periodo irriguo, nel caso di prelievo da acque superficiali;
   b. massima prelevata, nel caso di prelievo da acque sotterranee.
2. La tipologia di quantificazione dei volumi prelevati e utilizzati viene individuata nelle seguenti classi di riferimento:
   Classe 0: Sotto i 10 l/s: nessun obbligo di quantificazione;
   Classe 1: Tra 10 e 100 l/s: obbligo di quantificazione tramite stima;
   Classe 2: oltre i 100 l/s: obbligo di quantificazione tramite misura.
3. Nel caso di un sistema derivatorio con prelievo derivante sia da acque superficiali che da acque sotterranee, la classe di riferimento per l'obbligo di quantificazione dei volumi è quella più alta tra le due rispettive classi.
4. Nel caso di prelievo di acque sotterranee in classe 1 o 2 è obbligatoria la quantificazione

dei volumi prelevati da ogni singolo corpo idrico sotterraneo intercettato.

5. Su specifica richiesta da parte del concessionario, la Struttura regionale competente in materia di concessioni idriche, nel rispetto delle vigenti normative e specifiche competenze, può autorizzare l'esclusione dall'obbligo di misurazione dei volumi prelevati e utilizzati in presenza di incompatibilità tecnica e/o economica, laddove ambientalmente non rilevante e in tutti i casi ritenuti sfavorevoli a seguito di un'analisi costi/benefici.

6. OBBLIGO DI QUANTIFICAZIONE DEI VOLUMI RESTITUITI

1. L'obbligo di quantificazione complessiva dei volumi restituiti di un sistema derivatorio viene determinato in base alle portata media nel periodo irriguo restituita, individuata nel disciplinare di concessione o mediante sua quantificazione.
2. Con successivo provvedimento, da emanare entro il 31 giugno 2017, saranno altresì individuati i tronchi di canale sperimentali in accordo con gli Enti irrigui al fine di quantificare i volumi rilasciati in falda.
3. La tipologia di quantificazione dei volumi restituiti viene individuata nelle seguenti classi di riferimento:
   Classe 0: Sotto i 10 l/s: nessun obbligo di quantificazione;
   Classe 1: Tra 10 e 100 l/s: obbligo di quantificazione tramite stima;
   Classe 2: oltre i 100 l/s: obbligo di quantificazione tramite misura.
4. Su specifica richiesta da parte del Concessionario, la Struttura regionale competente in materia di concessioni idriche, nel rispetto delle vigenti normative e specifiche competenze può autorizzare l'esclusione dall'obbligo di misurazione dei volumi rilasciati in presenza di incompatibilità tecnica e/o economica, laddove ambientalmente non rilevante e in tutti i casi ritenuti sfavorevoli a seguito di un'analisi costi/benefici.

7. COMPETENZE

1. La Regione stima i volumi prelevati di classe 1 secondo le metodologie previste dal paragrafo 13 nei casi in auto-approvvigionamento.
2. Gli enti irrigui, per i propri sistemi derivatori, misurano i volumi prelevati, utilizzati e rilasciati di classe 2 e stimano i volumi prelevati, utilizzati e rilasciati di classe 1 secondo le metodologie previste dal paragrafo 13 nei casi di irrigazione collettiva.
3. I titolari di rapporti di utenza a qualsiasi titolo, per i propri sistemi derivatori, misurano i volumi prelevati di classe 2 nei casi di auto-approvvigionamento.
4. Nelle more dell'installazione dei misuratori per la classe 2 di cui al paragrafo 13, la Regione, nel caso di auto-approvvigionamento e gli enti irrigui, nel caso di irrigazione collettiva, determinano la stima dei volumi secondo le metodologie previste dal paragrafo 13.

PARTE TERZA – MISURAZIONE E STIMA DEI VOLUMI IDRICI

8. TIPOLOGIA DI MISURATORI

1. La tipologia di misuratori disponibili viene distinta in base alla fonte di approvvigionamento e tipologia di manufatto secondo la seguente tabella:

Tipologie di misuratori	
Tipologie di manufatto	**Tipologia di misurazione**
Presa da acque superficiali/distribuzione mediante canale	Stramazzo o risalto con associata sonda di livello – previa taratura con misure di portata - altro

Presa da acque superficiali/distribuzione mediante condotte in pressione	Venturimetro, sensore magnetico (installato opportunamente lontano da pompe e curve), sensore ultrasuoni - altro
Presa da acque superficiali/distribuzione mediante condotte a pelo libero	Sensore sonico - altro
Presa da pozzo	Contatore totalizzatore Woltmann e tangenziale, analogico o digitale, elettromagnetico, a flusso libero - altro
Presa da sorgente	Venturimetro/elettromagnetico/ultrasuoni/contatore su tubazioni di derivazione – stramazzo con sonda – previa taratura con misure di portata

2. La misurazione dei prelievi deve permettere almeno il calcolo del volume prelevato mensile.

9. CLASSIFICAZIONE DEI MISURATORI

1. I misuratori vengono classificati in funzione della loro collocazione e finalità secondo le seguenti 4 categorie:
   a. I livello (misuratori di prelievi strategici o restituzioni strategiche di distretto o di sub-distretto): per la misura di prelievi e restituzioni in corpi idrici che hanno effetti sul bilancio idrico a scala di distretto o sub-distretto per i quali si richiede l'acquisizione in continuo e in tempo reale delle informazioni riguardanti la portata oppure il volume di acqua derivato o restituito ai fini della pianificazione del distretto idrografico o della gestione delle crisi idriche. Si associano a una portata media di concessione superiore a 5 mc/s ;
   b. II livello (misuratori di bacino): per la misura dei prelievi e delle restituzioni a corpi idrici che hanno effetti a scala di bacino; L'individuazione di tali misuratori sarà oggetto di successivo provvedimento da emanare entro il 31 giugno 2017;
   c. III livello (misuratori di rete): posto in nodi significativi della rete di adduzione e distribuzione compresi, ove possibile, i punti di restituzione. L'individuazione di tali misuratori sarà oggetto di successivo provvedimento da emanare entro il 31 giugno 2017 in accordo con gli enti irrigui;
   d. IV livello (misuratori all'utilizzatore finale): per la misura degli utilizzi alla testa del distretto (irrigazione collettiva) o alla singola utenza (anche in auto-approvvigionamento). Si associano a tutti i prelievi di classe 2 esclusi dai misuratori di II e III livello.

10. PRELIEVI STRATEGICI E RESTITUZIONI STRATEGICHE

1. I prelievi strategici o restituzioni delle grandi derivazioni irrigue consortili, ai cui corrispondono una portata media di concessione superiore a 5 mc/s, sono identificati nella seguente tabella:

Denominazione fonte	**Corso d'acqua**	**Comune**
Presa Ospedaletto	Fiume Tagliamento	Gemona del Friuli
Presa Ravedis	Torrente Cellina	Montereale Valcellina
Presa Maraldi	Fiume Meduna	Cavasso Nuovo
Presa canale Agrocormonese	Fiume Isonzo	Gorizia
Presa Canale principale Dottori	Fiume Isonzo	Gradisca d'Isonzo

11. OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURA DELLE PORTATE

1. Tutti i prelievi e le restituzioni di classe 2 , esistenti dalla data di entrata in vigore delle

presenti direttive, devono essere dotati di idonei strumenti di misura delle portate prelevate e restituite, nel rispetto delle caratteristiche di cui al paragrafo 8.

2. I tempi di adeguamento all'obbligo di installazione degli strumenti di misura di cui al comma 1 sono definiti dalle seguenti tabelle:

PRELIEVO DA ACQUE SUPERFICIALI		
Tipologia misuratore	**Portata media di concessione nel periodo irriguo (componente irrigua) per sistema derivatorio**	**Data di scadenza per l'adeguamento agli obblighi di installazione degli strumenti di misura**
Misuratori di prelievi di rilievo strategico	-	31 dicembre 2017
Misuratori di prelievi di rilievo non strategico	maggiore o uguale a 1000 l/s	31 dicembre 2018
	maggiore o uguale a 300 l/s	31 dicembre 2019
	maggiore o uguale a 100 l/s	31 dicembre 2020

PRELIEVO DA ACQUE SOTTERRANEE	
Portata massima di concessione nel periodo irriguo (componente irrigua) per sistema derivatorio	**Data di scadenza per l'adeguamento agli obblighi di installazione degli strumenti di misura**
maggiore o uguale a 300 l/s	31 dicembre 2017
maggiore o uguale a 200 l/s	31 dicembre 2018
maggiore o uguale a 150 l/s	31 dicembre 2019
maggiore o uguale a 100 l/s	31 dicembre 2020

12. OBBLIGHI DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DEI MISURATORI

1. I titolari di rapporti di utenza a qualsiasi titolo dei prelievi, utilizzi e restituzioni di classe 2 sono obbligati a:
    a. Mantenere in efficienza la strumentazione installata al fine di garantire la corretta acquisizione delle misurazioni previste; in particolare, la taratura dei misuratori è verificata con cadenza quinquennale;
    b. Rendere gli strumenti di misura accessibili al controllo o, comunque, consentire al personale addetto al controllo l'accesso ai dispositivi di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
    c. Comunicare tempestivamente all'Ufficio competente della Regione, l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione;
    d. Sostituire le apparecchiature dal momento del guasto entro:
        i. Due settimane nel caso di concomitanza con il periodo irriguo;
        ii. Entro la successiva stagione irrigua negli altri casi

13. METODOLOGIE DI STIMA

1. Per la quantificazione dei volumi prelevati, utilizzati e rilasciati d classe 1, sia per l'irrigazione collettiva che per l'auto-approvvigionamento si fa riferimento al documento tecnico "Metodologie di stime dei volumi irrigui (prelievi, utilizzi e restituzioni)" prodotto dal Tavolo permanente, istituito ai sensi del paragrafo 3 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali del 31 luglio 2015. Tale metodologia operativa sarà resa disponibile entro due anni dall'approvazione delle presenti direttive.
2. Al fine di operare la stima dei fabbisogni irrigui si fa riferimento alle seguenti informazioni presenti nel SIAN e nell'applicativo IDRICHE:
    a. Colture irrigate, relative superfici e periodi colturali (SIAN) per fascicolo aziendale e pratica di concessione;
    b. Pratica di concessione e coordinate geografiche del punto di prelievo (IDRICHE);

c. dati relativi alle Colture irrigate, alle relative superfici e periodi colturali presenti nell'applicativo IDRICHE

14. ACQUISIZIONE, TRASMISSIONE E VALIDAZIONE DEI DATI AL SIGRIAN

1.Per l'irrigazione collettiva gli enti irrigui trasmettono al SIGRIAN tutti i dati previsti dalle linee guida ed in particolare la quantificazione dei volumi, misurati o stimati, secondo la seguente cadenza temporale:
   a. Volumi prelevati durante la stagione irrigua:
      i. grandi derivazioni: dato mensile da trasmettere entro il decimo giorno del mese successivo;
      ii. piccole derivazioni: dato stagionale da trasmettere entro 30 giorni dalla fine della stagione irrigua;
   b. volumi utilizzati alla testa dei distretti irrigui durante la stagione irrigua: una sola volta, a fine stagione irrigua;
   c. restituzioni al reticolo idrografico: una sola volta, a fine stagione irrigua;
   d. rilasci alla circolazione sotterranea: una sola volta, a fine stagione irrigua.
2. I dati trasmessi al SIGRIAN inerenti l'irrigazione collettiva sono validati da parte della Struttura regionale competente in materia di concessioni idriche.
3. Per l'irrigazione in auto-approvvigionamento, i titolari di rapporti di utenza a qualsiasi titolo comunicano alla Struttura regionale competente in materia di concessioni idriche tramite interfaccia web dedicata entro il 31 ottobre di ogni anno:
   a. La lettura dei contatori ad inizio e fine periodo irriguo per il calcolo dei volumi misurati di classe 2 con gli eventuali periodi di mancato funzionamento del contatore ;
   b. I dati necessari per la quantificazione dei volumi di classe 1 secondo le metodologie di stima di cui al paragrafo 13, di seguito riportati:
      i. particella catastale;
      ii. superficie coltivata;
      iii. tipo di coltura irrigata;
      iv. data di inizio e fine del periodo colturale.

   In alternativa è possibile comunicare i dati della lettura dei contatori ad inizio e fine periodo irriguo con gli eventuali periodi di mancato funzionamento del contatore.
4. I dati comunicati dai titolari di rapporti di utenza a qualsiasi titolo relativi all'auto-approvvigionamento sono:
   a. validati dalla Struttura regionale competente in materia di concessioni idriche dopo la verifica di congruità del dato e del suo formato;
   b. elaborati e trasmessi al SIGRIAN una volta l'anno a fine anno.
5. La trasmissione dei dati in tempo reale si applica a tutti i misuratori di I livello (prelievi strategici di cui al paragrafo 10) a cadenza oraria. Fermo restando l'obbligo di trasmissione al SIGRIAN del dato mensile di prelievo, si rimanda all'Osservatorio per la gestione delle risorse idriche la definizione della modalità di trasmissione in tempo reale, relativamente a formato dei dati, alla cadenza di trasmissione, alla eventuale piattaforma a cui trasmetterli.
6. L'acquisizione, il trattamento e l'aggregazione dei dati per l'auto-approvvigionamento secondo le specifiche SIGRIAN viene implementata nell'applicativo IDRICHE che attualmente gestisce il "Catasto regionale delle utilizzazioni", sulla base dei dati forniti dal SIAN.
7. Gli enti irrigui e la Struttura regionale competente in materia di concessioni idriche, entro 6 mesi dall'approvazione dalle presenti direttive provvedono ad aggiornare/integrare in SIGRIAN le componenti geografiche e le relative informazioni dei punti di quantificazione dei volumi prelevati e restituiti in coordinamento con il CREA.

PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI FINALI

15. DISPOSIZIONI FINALI

1. E' fatto divieto di attivazione di nuove concessioni per prelievi e attingimenti rientranti negli obblighi di misurazione di cui al paragrafo 5, senza la preventiva installazione e l'effettiva e regolare funzionalità di idonei dispositivi di misurazione che rispettano le caratteristiche di cui al paragrafo 8.
2. E' fatto divieto, inoltre, della nuova realizzazione di schemi irrigui o trasformazione sostanziali di schemi irrigui esistenti rientranti nell'obbligo di misurazione di cui al paragrafo 5, senza la preventiva installazione e l'effettiva e regolare funzionalità di idonei dispositivi di misura dei volumi utilizzati.
3. Per tutti gli interventi infrastrutturali irrigui a favore di Enti irrigui di qualunque tipologia, finanziati dalla Regione attraverso fondi pubblici regionali, nazionali, o comunitari, negli atti amministrativi di stanziamento dei fondi, oltre all'obbligo di trasmissione al SIGRIAN per gli enti irrigui e a IDRICHE nel caso di auto-approvvigionamento, per il tramite di interfaccia web dedicata di cui al paragrafo 4, dei dati di monitoraggio dei volumi irrigui, devono essere indicate le modalità di presentazione dei progetti in formato idoneo per il trasferimento in SIGRIAN.
4. Ai fini del comma 1, per i nuovi prelievi nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 5 e 6, il disciplinare di concessione deve prevedere l'obbligo di monitoraggio e trasmissione dei dati al SIGRIAN per gli enti irrigui e a IDRICHE nel caso di auto-approvvigionamento, per il tramite di interfaccia web dedicata di cui al paragrafo 4, specificando anche la cadenza di rilevazione e le modalità di trasmissione dei dati. Il disciplinare di concessione deve inoltre prevedere:
   a. La descrizione delle caratteristiche del dispositivo di misura, funzionali al tipo di misurazione richiesta;
   b. Le modalità e l'obbligo della relativa installazione;
   c. Il termine entro cui il dispositivo di misura deve essere installato con il divieto di entrata in funzione dell'opera di derivazione/distribuzione prima della regolare messa in funzione dello stesso.

VISTO: IL PRESIDENTE. SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_4_1_ADC_AMB ENERPN CELLINA ENERGY _1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di subentro della ditta Cellina Energy Srl a Edipower Spa in derivazioni d'acqua varie.

La Cellina Energy S.r.l. è subentrata alla Edipower S.p.A.:
a) con decreto del Direttore di servizio n. 2942/AMB dd. 21.12.2016 e fino alla data del 31.12.2017, nella concessione per derivare dal torrente Cellina, allo scarico della centrale idroelettrica Partidor, per utilizzarle a scopo di produzione di energia elettrica negli impianti con le seguenti caratteristiche:
centrale di Ponte Giulio, moduli massimi 300 e medi 183,60 per produrre, sul salto di m 21,50, la potenza nominale media di kW 3.870,00;
centrale di San Leonardo, moduli massimi 300 e medi 179,48 per produrre, sul salto di m 95,10, la potenza nominale media di kW 16.733,63;
centrale di San Foca, moduli massimi 280 e medi 166,48 per produrre, sul salto di m. 55,25, la potenza nominale media di kW 9.017,67;
centrale di Villa Rinaldi, moduli massimi 265 e medi 150,30 per produrre, sul salto di m 48,15, la potenza nominale media di kW 7.095,04,
e quindi per una potenza nominale media complessiva di kW 36.716 di forza motrice da trasformare in energia elettrica (PN/IGD/60);
b) con decreto del Direttore di servizio n. 2943/AMB dd. 21.12.2016 e fino al 31.03.2029, nella concessione per derivare dal torrente Cellina, allo scarico della centrale idroelettrica di Villa Rinaldi nei comuni di San Quirino e Cordenons, moduli massimi 245,00 e medi 102,20 per produrre, sul salto di m 57,10, la potenza nominale media di kW 5.721,00 di forza motrice da trasformare in energia elettrica (PN/IGD/70);
c) con decreto del Direttore di servizio n. 2944/AMB dd. 21.12.2016 e fino al 31.02.2029, nella concessione per derivare moduli massimi 450,00 (pari a 45.000,00 l/sec.) e medi 134,25 (pari a 13.425,00 l/sec.) dal serbatoio sul torrente Cellina in località Ponte Antoi del comune di Barcis per produrre, sul salto di m. 61,00, la potenza nominale media di kW 8.029 di forza motrice da trasformare in energia elettrica (PN/IGD/95);
d) con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2947/AMB dd. 21.12.201 e fino alla data del 31.03.2029, nella concessione per derivare moduli massimi 50,00 (pari a 5.000,00 l/sec.) dal rio Brentella in comune di Zoppola (Pn) per produrre, sul salto di m. 7,25, la potenza nominale media di kW 355,39 di forza motrice da trasformare in energia elettrica (PN/IPD/448);
e) con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2917/AMB dd. 19.12.2016 e fino alla data del 31.12.2020, nel riconoscimento del diritto di derivare moduli massimi 0,01 (pari a 1,00 l/sec.) dalla falda sotterranea in comune di Zoppola, mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 23, mappale 40, per uso igienico e assimilati (PN/RIC/2383);
f) con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2948/AMB dd. 21.12.2016 e fino alla data del 31.03.2029, nella concessione per derivare moduli massimi 23,00 (pari a 2.300,00 l/sec.) e medi 15,00 (pari a 1.500,00 l/sec.) dal torrente Cosa in località Mulinars del comune di Clauzetto (Pn) per produrre, sul salto di m. 26,74, la potenza nominale media di kW 393,23 di forza motrice da trasformare in energia elettrica (PN/IPD/462);

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_4_1_ADC_AMB ENERPN LEOCHIMICA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2709/AMB, emesso in data 09.12.2016, è stato assentito alla ditta Leochimica srl - C.F.: 004235400939 (IPD/3377), il diritto di derivare, fino a tutto il 26.11.2044, complessivi moduli massimi 0,013 (pari a 1,3 l/sec.) d'acqua, da pozzo ubicato in Comune di Zoppola sul terreno al foglio 40, mappale 148, per un consumo massimo annuo di mc 300 per uso potabile, igienico ed assimilati.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_4_1_ADC_AMB ENERPN RDZ_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, lettera a), della LR 29 aprile 2015, n. 11. Domanda della ditta RDZ Srl di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico dal fiume Meschio in Comune di Caneva.

La ditta RDZ SRL (IPD/3444_2), con domanda in data 07.10.2016 e successive integrazioni del 28.12.2016, ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 30,00, mod. medi 27,00 e minimi 24,00 d'acqua per uso idroelettrico dal Fiume Mescio, in Comune di Caneva, con opera di presa, ubicata in alveo superiore, pari a 45.82 metri slm e di restituzione pari a 44,56 metri slm, per produrre, sul salto di metri 1,26, la potenza nominale media di kW 33,37 da trasformare in energia elettrica.
E' fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione il termine perentorio per la presentazione di eventuali ulteriori domande in concorrenza.
Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente previsto dal medesimo art di legge, con avviso esposto all'Albo pretorio del Comune di Caneva, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni e la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che la Struttura competente è il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio di Pordenone con sede a Pordenone, Responsabile del procedimento è il delegato di posizione organizzativa, p.i. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabili dell'istruttoria tecnica sono l'arch. Walter Bigatton ed il dott. Martin Giovanni, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dottoressa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_4_1_ADC_AMB ENERPN RENOWA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Renowa Srl di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico dalle acque di scarico del

drenaggio della galleria Masarach in località Anduins del Comune di Vito d'Asio.

La ditta Renowa S.r.l. (IPD/3367), con domanda in data 30.11.2016, ha chiesto la concessione per derivare moduli massimi 0,10 e medi 0,044 d'acqua dalle acque di drenaggio allo scarico della galleria Masarach in località Anduins del comune di Vito d'Asio, con opere di presa e di restituzione da ubicarsi, rispettivamente, a quota di 340,00 m slm e m 307,00 slm, nei pressi di un'opera di derivazione dal rio Barquet, per produrre, sul salto di 33,00 m, la potenza nominale media di kW 14,00 da trasformare in energia elettrica (impianto denominato Masarach 2).
E' fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione il termine perentorio per la presentazione di eventuali ulteriori domande in concorrenza.
Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente previsto dal medesimo art di legge, con avviso esposto all'Albo pretorio del Comune di Vito d'Asio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni e la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che la Struttura competente è il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Walter Bigatton, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_4_1_ADC_AMB ENERUD SAVOIAN E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa n. :

SGRI/2755/AMB IPD 6630, di data 13 dicembre 2016, è stato concesso, fino a tutto il 12/12/2046, alla ditta Soc. agr. Savoian sas, con sede in Torviscosa (Ud)), il diritto a derivare moduli 0,25 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Torviscosa (Ud), al fg. 10, mapp. 16, ad uso irriguo agricolo.

SGRI/2756/AMB IPD 6589, di data 13 dicembre 2016, è stato concesso, fino a tutto il 12/12/2046, alla ditta Martucci Giovanna, con sede in Codroipo (UD), il diritto a derivare moduli 0,017 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Codroipo (Ud), al fg. 37, mapp. 874, ad uso irriguo (coltivazioni in serra).

SGRI/2754/AMB IPD 6602, di data 13 dicembre 2016, è stato concesso, fino a tutto il 12/12/2046, alla ditta Azienda agricola Montorio Tarcisio, con sede in Pavia di Udine (Ud)), il diritto a derivare moduli 0,15 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Pavia di Udine (Ud), al fg. 41, mapp. 164, ad uso irriguo agricolo.

Udine, 4 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_4_1_ADC_PRES UFF GAB NOMINE LR 75-78_INTESTAZIONE

Presidenza della Regione - Ufficio di Gabinetto

LR 75/1978. Nomine di competenza regionale. Integrazioni.

	ENTE/ORGANO DA NOMINARE	CARICA	SCADENZA	NORME CHE DISCIPLINANO LA NOMINA O LA DESIGNAZIONE
1	A.R.P.A. – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Collegio dei revisori contabili	Cinque componenti (3 effettivi e 2 supplenti)	Entro giugno 2017	Legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, articolo 8
2	Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. a socio unico – Collegio sindacale	1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente	Approvazione bilancio al 30/04/2017	Legge regionale 15 maggio 1995, n. 21; Statuto società articolo 22
3	Società Ferrovie Udine Cividale s. a r.l.	Revisore unico	Approvazione bilancio al 31/12/2016	Legge regionale 29 gennaio 2003, n. 1, articolo 5, commi 99 e 100; Statuto della Società, articolo 23; Codice civile, articolo 2399
4	Collegio regionale di garanzia elettorale	Tre componenti (2 effettivi e 1 supplente)	Entro novembre 2017	Legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28, articolo 79
5	A.T.E.R. - Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale – Collegio unico dei Revisori dei conti	Due componenti (1 effettivo e 1 supplente)	26/02/2017	Legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, articolo 41

17_4_1_ADC_RIS AGR CONC DEMANIALE BOSCAROL_1_TESTO

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima (già 36/2013) sita in Comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana. Sig. Boscarol Adriano.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Codice della Navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti che disciplinano il rilascio di concessioni demaniali marittime;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del Regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza prot. SCPA/11.8/59332 dd. 22/12/2016 con la quale la il sig. BOSCAROL Adriano residente a Duino Aurisina (TS), loc. Sistiana n. 12/N, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento del vano n. 6 di mq. 11,90 nel magazzino demaniale marittimo destinato a deposito di attrezzatura da pesca, in comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana, p.c. 565, F.M. 7, sub 6, C.C. di Malchina;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche- Via Sabbadini, n. 31, Udine - per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle procedure inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di istanze di concessione concorrenti.
Udine, 12 gennaio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Sergio Cristante

17_4_1_ADC_RIS AGR CONC DEMANIALE DE CARLI_1_TESTO

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima (già 35/2013) sita in Comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana. Sig. De Carli Paolo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Codice della Navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti che disciplinano il rilascio di concessioni demaniali marittime;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del Regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza prot. SCPA/11.8/59331 dd. 22/12/2016 con la quale la il sig. DE CARLI Paolo residente a Duino Aurisina (TS), loc. Duino n. 81/D2, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento del vano n. 4 di mq. 19,97 nel magazzino demaniale marittimo destinato a deposito di attrezzatura da pesca, in comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana, p.c. 565, F.M. 7, sub 4, C.C. di Malchina;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche- Via Sabbadini, n. 31, Udine - per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle procedure inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di istanze di concessione concorrenti.
Udine, 12 gennaio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Sergio Cristante

17_4_1_ADC_RIS AGR CONC DEMANIALE FIPSAS_1_TESTO

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima (già 35/2013) sita in Comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana. Fipsas - Federazione provinciale di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Codice della Navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti che disciplinano il rilascio di concessioni demaniali marittime;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del Regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza prot. SCPA/11.8/56740 dd. 07/12/2016 con la quale la Federazione Italiana Pesca Sportiva e attività subacquee-FIPSAS -Federazione provinciale di Trieste con sede in Trieste, via dei Macelli n.5 tramite il legale rappresentante sig. Del Castello Renato residente a Trieste (TS), Via Angelo Emo n. 43, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento di un'area marittima con barriere artificiali sommerse posizionate sul fondo marino per attività subacquee e al fine di promuovere la tutela ambientale e favorire il ripopolamento ittico in località "Dosso di Santa Croce" nel golfo di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche- Via Sabbadini, n. 31, Udine - per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale

risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle procedure inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di istanze di concessione concorrenti.
Udine, 12 gennaio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Sergio Cristante

17_4_1_ADC_RIS AGR CONC DEMANIALE GRILANC_1_TESTO

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima (già 35/2013) sita in Comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana. Sig. Grilanc Ales.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Codice della Navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti che disciplinano il rilascio di concessioni demaniali marittime;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del Regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza prot. SCPA/11.8/59334 dd. 22/12/2016 con la quale la il sig. GRILANC Ales residente a Monrupino (TS), Repen n. 54, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento del vano n. 5 di mq. 19,97 nel magazzino demaniale marittimo destinato a deposito di attrezzatura da pesca, in comune di Duino Aurisina (TS), porto di Sistiana, p.c. 565, F.M. 7, sub 5, C.C. di Malchina;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche- Via Sabbadini, n. 31, Udine - per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle procedure inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di istanze di concessione concorrenti.
Udine, 12 gennaio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Sergio Cristante

17_4_1_ADC_SAL INT GRADUATORIE DEFINITIVE SPECIALISTI 2017 UD_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Area servizi assistenza primaria

Articolo 17, comma 10 dell'ACN del 17/12/2015 - Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relative alla Provincia di Udine, valevoli per l'anno 2017.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, approvate con decreto del Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine n. 831 del 29 dicembre 2016.

Allegato 1

Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - Graduatoria medici specialisti della Provincia di Udine valida per l'anno 2017

N° PROGR	BRANCA PECIALISTICA COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
CARDIOLOGIA					
1	CATTARINI	GILBERTO	9,000		
2	MAZZELLA	BEATRICE	5,000		
CHIRURGIA GENERALE					
1	CIUTTO	TIZIANA	16,927		
2	MORETTI	ELISA	9,000	27/03/2014	
3	SERIAU	LUCA	9,000	03/07/2015	
4	SPIRIADOU	OLGA	8,175		
CHIRURGIA PLASTICA					
1	DI SALVIO	FABRIZIO	8,270		
DERMATOLOGIA					
1	DI CRECCHIO	RAFFAELLA	20,695		
2	TOTHOVA	STANISLAVA	16,090		
3	SALAMONE	VALENTINA	15,805		
4	DONDAS	ADINA MIHAELA	13,685		
5	FICARRA	DANIELE	10,607		
6	PROSCIA	DAVIDE	10,084		
7	BONDINO	SILVIA	9,786		
8	SALLUSTIO	MANUELA	9,747		
9	MARTINELLI	ELISA	8,912		
10	PILLON	BARBARA	8,273		
11	GATTI	ALESSANDRO	8,000		
12	BOCCUCCI	NICOLA	7,579		
13	FLUEHLER	CATHARINA E.H.	7,181		
14	BOLLATI	CARLA ALESSANDRA	7,000		
15	QUINKENSTEIN	EVA	6,156		
DIABETOLOGIA					
1	PACILLI	ANTONIO	10,425		
2	SORRENTI	GIOVANNI	7,000		
ENDOCRINOLOGIA					
1	PACILLI	ANTONIO	9,717		
2	CARPENTIERI	MARIA	9,000		
FISIOCHINESITERAPIA					
1	CATTARUZZI	SILVIA	5,000		
GERIATRIA					
	ZUCCHERO	ANNA	Esclusa art. 17 comma 4 - art. 25 comma 1 lett. l) ACN 17.12.2015		
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA					
1	BALDISSERA	MARA	9,000		
2	GNONI	ANNA MARIA	8,000		
MEDICINA DEL LAVORO					
1	SINACORI	MARIA PIA	26,882		
2	RUFFINO	MARIA GRAZIA	8,000		
MEDICINA DELLO SPORT					
1	CATTARINI	GILBERTO	9,000		
2	BARRO	PAOLO	3,000		
MEDICINA DI COMUNITA'					
1	GELASIO	OLIVIANA	19,984		

N° PROGR	BRANCA PECIALISTICA COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
MEDICINA INTERNA					
1	MORETTI	MICHELE EMILIA	8,000		
MEDICINA LEGALE					
1	GREGORIN	ELISABETTA	46,814		
2	BUCCI	BARBARA	9,000		
3	DEL PIERO	ORNELLA	8,000	19/11/2009	
4	SABOT	ARIANNA	8,000	19/03/2012	
NEUROLOGIA					
1	DE VITO	MARIANNA	15,988		
2	GORIAN	AIRI'	12,634		
3	D'AMICO	DELIA	12,180		
4	STEFANI	NIVES	9,000	04/01/1993	
5	LINO	MARIA MADDALENA	9,000	26/10/1998	
6	BARBARINO	GIULIANO	8,060		
7	D'ASERO	SALVATORE	8,000	26/02/2009	
8	DALLA TORRE	CHIARA	8,000	03/06/2015	
9	BIANCO	VINCENZO	6,000		
10	CSILLAGHY	ANNALISA	3,000		
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE					
1	PERRA	ROSSELLA	8,000	08/11/2000	
2	COSENTINI	DORA	8,000	01/08/2012	
3	BAGGIO	ANGELA	7,000	24/07/1991	
4	MOTTES	EMANUELA	7,000	08/06/2015	
5	ALBERINI	ELENA	6,000		
OCULISTICA					
1	CELLINI	GIOVANNA	31,218		
2	SAVORGNANI	CAROLA	21,425		
3	LIPPOLIS	GIUSEPPE	19,543		
4	MICHIELETTO	PAOLA	12,724		
5	LIBERALI	TATIANA	12,455		
6	FARAONI	ALESSANDRA	10,263		
7	VIOLA	GIOVANNA	9,335		
8	MICHIELI	CINZIA	9,314		
9	GRASSI	CARLA	9,000		
10	MANGIALAVORI	DOMENICA	8,380		
11	PITTINO	RAFFAELE	8,320		
12	MADONIA	MAURIZIO	8,055		
13	GISMONDI	MAURIZIO	8,000	01/07/1991	
14	VAJENTE	SANDRO	8,000	15/12/1993	
15	PAOLI	DANIELA	7,000		
16	DELLA RUPE	PIERPAOLO	6,000		
ODONTOIATRIA					
1	PESENTI	GIUSEPPE	54,533		
2	MIANI	STEFANO	24,396		
3	TAGLIAPIETRA	GIULIO	13,873		
4	BLANDA	CARMELO	13,451		
5	STELLA	IGNAZIO	13,274		
6	FINI	MATTEO	10,812		
7	IANNACCONE	GIAN ALFREDO	9,781		
8	PAIERO	FILIPPO	8,036		
9	CRIMI	VITO ETTORE	7,831		
10	BERTOLAMI	ANTONINO	5,580		
11	CASTRONOVO	ANTONIO	5,000		
12	PECINI	ALBAN	4,943		
13	SANT	LUIGI	4,595		

N° PROGR	BRANCA PECIALISTICA COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
14	COTARCA	CRISTIANA OANA	4,451		
15	FUSCO	VITTORIO	3,653		
16	D'ORLANDO	AGNESE	3,614		
17	CESCA	FABRIZIO	3,124		
18	LIVA	ALFIO	3,000		07/11/1997
19	MISKINYTE'	RASA JAUNUTE'	3,000		18/04/2002
20	PANDOLFO	CARMELISA	3,000		31/07/2008
21	CHIUCH	ALBERTA	3,000		09/11/2011
22	DEMITRI	VITO	2,788		
23	DELLA SIEGA	MASSIMO	2,558		
24	BERTONI	ELENA	2,269		
25	PRESSACCO	ALESSANDRA	2,219		
26	CRAVOTTA	CALOGERO	2,158		
27	FRANZOLINI	GIANPIERO	2,105		
28	CIOTOLA	DARIO	2,000		23/03/1992
29	NESPOLI	TONY	2,000		07/11/2001
30	MANCIONE	FIORELLA	2,000		03/04/2014
31	IACUMIN	FRANCO	0,123		
32	MELINTE MELLA	SEBASTIAN	0,000		
OTORINOLARIGOIATRA					
1	BIGARINI	STEFANO	31,646		
2	LOMBANI	GIOVANNA	22,565		
3	BULLO	FEDERICA	11,908		
4	D'AVINO	LUIGI	9,571		
5	DE NICOLA	PIETRO	8,300		
6	LAURINO	SALVATORE	8,257		
7	PERRINO	FIORELLA	8,000		
8	DE MASSIMI	ALESSIO	7,444		
9	CSILLAGHY	ANNALISA	3,000		
ORTOPEDIA					
	MELLINI	GIULIO	Escluso art. 17 comma 3 ACN 17.12.2015		
OSTETRICIA \ GINECOLOGIA					
1	SBISA'	MICHELA	15,528		
2	COSTANTINI	MONICA	11,142		
3	BARRESI	VALENTINA	9,053		
4	DEL PUP	LINO	9,000		
5	ADORATI MENEGATO	ARIANNA	8,189		
6	MOROSETTI	FRANCESCO	8,000	15/10/1985	
7	D'ANTONIO	CARLOTTA	8,000	27/05/2015	
PATOLOGIA CLINICA					
1	IERARDI	MONICA	8,000		
PEDIATRIA					
1	SANNA	GIOVANNA	9,000	30/06/2014	
2	VERNUCCIO	DANIELA	9,000	13/03/2015	
3	BOLGIA	LEONARDO	8,000		
PNEUMOLOGIA					
1	GIULIANO	LAURA	9,000		
2	BARBOLAN	BEATRICE	7,000		
	ADINOLFI	VALENTINO	Escluso art. 17 comma 4 - art. 25 comma 1 lett. l) ACN 17.12.2015		
PSICHIATRIA					
1	CANALAZ	FRANCESCA	7,000		
PSICOTERAPIA MEDICA					
1	FAVERO	STEFANO	5,000		

N° PROGR	BRANCA PECIALISTICA COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
RADIOLOGIA					
1	GALARDO	MILENA	6,000		
2	CASOTTO	EZIA	5,000	12/03/1987	
3	D'AGOSTINO	CARLA	5,000	06/07/1993	
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE					
1	MORASSUTTI	ILDAMARIA	6,000		

Allegato 2

Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - Graduatoria medici veterinari della Provincia di Udine valida per l'anno 2017

BRANCA DELLA SANITA' ANIMALE

N° PROGR	BRANCA SPECIALISTICA COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
1	NERI	MARIA GIOIA	10,420		
2	LARICCHIUTTA	LORENZO	10,207		
3	BELLACICCO	ANNA LUCIA	9,000	15/07/2011	
4	BALLESTRIERO	NICOLA	9,000	11/11/2014	
5	PANTALEO	MARIANNA	8,000		
6	CARONE	ANNA	5,108		
7	MAUGERI	MONIA	3,000	10/07/2015	
8	FLATI	ALESSANDRO	3,000	25/09/2015	

BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

N° PROGR	BRANCA SPECIALISTICA COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
1	VALVO	SALVATORE	7,000		
2	DURATTI	RITA	5,000		

BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

N° PROGR	BRANCA SPECIALISTICA COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
1	BELLACICCO	ANNA LUCIA	13,883		
2	BALLESTRIERO	NICOLA	9,000		
3	PANTALEO	MARIANNA	8,000		
4	NERI	MARIA GIOIA	7,000		
5	CARONE	ANNA	5,834		
6	FLATI	ALESSANDRO	3,000		

Allegato 3

Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - Graduatoria biologi della Provincia di Udine valida per l'anno 2017

N° PROGR	BRANCA SPECIALISTICA COGNOME E NOME DEL PROFESSIONISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
1	MIGLIETTA	FABIO	9,000	04/05/2015	
2	MAZZOTTA	ANNALISA	9,000	18/05/2015	
3	NARDA	MARIA CONCETTA	8,087		

Allegato 4

Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - Graduatoria professionisti psicologi della Provincia di Udine valida per l'anno 2017

N° PROGR	COGNOME E NOME DEL PROFESSIONISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA DI LAUREA
1	MOSCA	ELISABETTA	37,561		
2	CAMPANOTTO	ILARIA	20,036		
3	MELON	CRISTIANA	12,345		
4	COSULICH	ANNA	10,939		
5	RACIOPPI	FRANCESCA	10,875		
6	CASTELLAN	PIERGIORGIO	9,680		
7	CATALUDDI	ARIANNA	9,680		
8	LAMEDICA	ELISABETTA	9,070		
9	PERINI	CLAUDIA	9,000	17/07/2009	
10	SPADARI	CHIARA	9,000	22/12/2010	
11	BUIATTI	TANIA	9,000	20/12/2013	12/07/2005
12	BIANCOTTO	MARINA	9,000	20/12/2013	08/03/2006
13	ZOPPI	DAVIDE	9,000	08/02/2014	
14	FERIGUTTI	MARIA	9,000	26/11/2014	
15	PRIZZON	MICHELA	9,000	05/06/2015	
16	COIRO	ELENA	8,485		
17	CUTTINI	ELISABETTA	8,000	11/12/2009	
18	BUTTO'	ELISABETTA	8,000	22/02/2010	
19	BERTOGNA	DANIELA	8,000	03/12/2011	
20	BOLZON	FRANCESCA	8,000	26/01/2013	
21	FLAUGNACCO	ELENA	8,000	20/12/2013	
22	LAURINI	CHIARA	8,000	15/04/2014	
23	PACCO	ANNA	8,000	10/09/2015	
24	CASTELLARIN	IGOR	7,542		
25	TOMASIN	ALESSANDRA	7,234		
26	SNAIDERO	RAFFAELLA	7,000	31/12/2004	
27	FERUGLIO	FRANCESCA	7,000	04/12/2005	
28	MREULE	SIMONA	7,000	10/02/2006	
29	COMELLI	ARIANNA	7,000	15/12/2009	
30	MARCUZZI	MARTINA	7,000	27/05/2011	
31	FLEGO	MARTINA	7,000	12/03/2012	
32	SCURTI	VALENTINA	7,000	13/12/2012	
33	SCALA	NICOLE MIRIAM	7,000	21/12/2013	
34	BUDINI	EVITA	7,000	20/02/2014	
35	FORTUNATO	VALENTINA	7,000	21/12/2014	
36	PERSELLO	SONIA	7,000	13/06/2015	
37	DEL TORRE	ELENA	7,000	19/06/2015	
38	CICCHETTI	LAURA	6,000	21/01/2008	
39	MIAN	ANDREA	6,000	18/01/2013	
40	TEPPINI	CHIARA	6,000	20/12/2013	07/07/2003
41	DE LUCA	SILVIA MARIA	6,000	20/12/2013	04/03/2008
42	BARBERA	CLAUDIA	6,000	20/12/2013	05/03/2008
43	MORANDINI	EMANUEL	6,000	16/10/2015	
44	MINISINI	CLARA	6,000	21/11/2015	
45	GIACOMELLO	PIERGIORGIO	5,752		
46	MOSCATELLI	ERMANNO	5,000	04/12/1999	
47	GIGANTE	MONICA	5,000	23/11/2002	
48	BIASIN	ELENA	5,000	11/06/2005	
49	SINTONI	GIAN MARIA	5,000	02/12/2008	
50	SINELLI	GIADA	5,000	20/05/2009	
51	PREVEDELLO	DIEGO	5,000	11/12/2009	
52	MINISINI	ILARIA	5,000	16/12/2009	
53	LIUT	SILVIA	5,000	17/12/2010	
54	FOTI	BRUNO	5,000	18/12/2011	
55	DIMINUTTO	MICHELA	5,000	19/06/2012	

N° PROGR	COGNOME E NOME DEL PROFESSIONISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA DI LAUREA
56	CILIBERTO	FINA	5,000	23/11/2013	
57	BADINA	IRENE	5,000	21/06/2014	
58	PISCITELLI	VINCENZA	5,000	26/11/2014	
59	BLANCO	GIUSMARY	5,000	24/01/2015	
60	MORANDINI	MARZIA	5,000	06/03/2015	
61	ZANIER	FERNANDA	5,000	05/06/2015	06/03/2002
62	ZOPPE'	ALESSIA	5,000	05/06/2015	04/04/2008
63	LENASSI	PATRIZIA	4,242		
64	DEL GOBBO	MANUELE	3,308		
65	PESSINA	EMANUELA	3,000	16/12/1999	
66	DE CARLO	RAFFAELLA	3,000	29/01/2009	
67	GASTERATOU	EUGENIA	3,000	20/05/2009	
68	CORSO	ELEONORA	3,000	22/12/2010	
69	VASIC	MILICA	3,000	29/06/2013	
70	MOLINARO	FEDERICA	3,000	15/05/2014	

BRANDI	MARY VITA	Escluso Art. 17 comma 4 lett.d) A.C.N. 17.12.2015 - sprovvisto del titolo di specializzazione
DE SIMONE	ALFONSO LUCA	Escluso Art. 17 comma 4 lett.d) A.C.N. 17.12.2015 - sprovvisto del titolo di specializzazione
GUSSO	SILVIA	Escluso Art. 17 comma 4 lett.d) A.C.N. 17.12.2015 - sprovvisto del titolo di specializzazione
MARANGONE	FRANCESCA	Escluso Art. 17 comma 4 lett.d) A.C.N. 17.12.2015 - sprovvisto del titolo di specializzazione
NALIATO	SARA	Escluso Art. 17 comma 4 lett.d) A.C.N. 17.12.2015 - sprovvisto del titolo di specializzazione
ROMEO	ELEONORA	Escluso Art. 17 comma 4 lett.d) A.C.N. 17.12.2015 - sprovvisto del titolo di specializzazione

17_4_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2458/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2459/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2466/2016 presentato il 27/12/2016
GN 2467/2016 presentato il 27/12/2016
GN 2468/2016 presentato il 27/12/2016
GN 2471/2016 presentato il 27/12/2016
GN 2495/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2496/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2497/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2499/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2500/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2501/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2502/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2503/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2504/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2505/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2507/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2509/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2510/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2511/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2512/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2514/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2515/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2518/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2519/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2520/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2521/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2523/2016 presentato il 30/12/2016
GN 4/2017 presentato il 02/01/2017
GN 5/2017 presentato il 02/01/2017
GN 10/2017 presentato il 03/01/2017
GN 18/2017 presentato il 05/01/2017

17_4_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1842/2016 presentato il 11/11/2016
GN 1903/2016 presentato il 22/11/2016
GN 1932/2016 presentato il 28/11/2016
GN 1961/2016 presentato il 30/11/2016
GN 2001/2016 presentato il 02/12/2016
GN 2022/2016 presentato il 07/12/2016
GN 2023/2016 presentato il 07/12/2016
GN 2058/2016 presentato il 13/12/2016
GN 2060/2016 presentato il 13/12/2016
GN 2073/2016 presentato il 14/12/2016
GN 2079/2016 presentato il 15/12/2016
GN 2093/2016 presentato il 16/12/2016
GN 2103/2016 presentato il 19/12/2016
GN 2113/2016 presentato il 21/12/2016
GN 2122/2016 presentato il 21/12/2016
GN 2126/2016 presentato il 22/12/2016
GN 2128/2016 presentato il 22/12/2016
GN 2143/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2146/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2179/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2182/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2184/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2185/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2186/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2188/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2197/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2198/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2205/2016 presentato il 30/12/2016
GN 2206/2016 presentato il 30/12/2016
GN 1/2017 presentato il 02/01/2017

17_4_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5037/2016 presentato il 05/12/2016
GN 5086/2016 presentato il 07/12/2016
GN 5219/2016 presentato il 15/12/2016
GN 5341/2016 presentato il 22/12/2016
GN 5342/2016 presentato il 22/12/2016
GN 5405/2016 presentato il 28/12/2016
GN 5406/2016 presentato il 28/12/2016
GN 5409/2016 presentato il 28/12/2016
GN 5410/2016 presentato il 28/12/2016
GN 5412/2016 presentato il 28/12/2016
GN 5425/2016 presentato il 28/12/2016
GN 5426/2016 presentato il 28/12/2016
GN 5429/2016 presentato il 29/12/2016
GN 5432/2016 presentato il 29/12/2016
GN 5435/2016 presentato il 29/12/2016
GN 5447/2016 presentato il 29/12/2016
GN 5453/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5454/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5455/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5457/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5458/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5459/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5461/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5462/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5467/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5476/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5477/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5478/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5479/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5481/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5482/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5490/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5491/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5493/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5494/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5495/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5497/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5498/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5499/2016 presentato il 30/12/2016
GN 5/2017 presentato il 02/01/2017
GN 7/2017 presentato il 02/01/2017
GN 10/2017 presentato il 02/01/2017
GN 15/2017 presentato il 03/01/2017

17_4_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 12579/2015 presentato il 17/12/2015
GN 13189/2015 presentato il 30/12/2015
GN 13195/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13226/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13227/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13229/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13230/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13232/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13233/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13234/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13253/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13254/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13255/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13259/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13260/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13276/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13277/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13279/2015 presentato il 31/12/2015
GN 80/2016 presentato il 07/01/2016
GN 561/2016 presentato il 20/01/2016
GN 603/2016 presentato il 21/01/2016
GN 606/2016 presentato il 21/01/2016
GN 1066/2016 presentato il 01/02/2016
GN 1413/2016 presentato il 11/02/2016
GN 2049/2016 presentato il 26/02/2016
GN 2105/2016 presentato il 29/02/2016
GN 2106/2016 presentato il 29/02/2016
GN 2132/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2138/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2142/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2143/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2144/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2145/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2150/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2153/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2158/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2159/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2160/2016 presentato il 01/03/2016
GN 2200/2016 presentato il 02/03/2016
GN 2648/2016 presentato il 14/03/2016
GN 3601/2016 presentato il 06/04/2016
GN 3608/2016 presentato il 06/04/2016
GN 3609/2016 presentato il 06/04/2016
GN 3610/2016 presentato il 06/04/2016
GN 3626/2016 presentato il 06/04/2016
GN 3627/2016 presentato il 06/04/2016
GN 4007/2016 presentato il 18/04/2016
GN 4009/2016 presentato il 18/04/2016
GN 4010/2016 presentato il 18/04/2016
GN 4014/2016 presentato il 18/04/2016
GN 4017/2016 presentato il 18/04/2016
GN 4019/2016 presentato il 18/04/2016
GN 4324/2016 presentato il 26/04/2016
GN 4773/2016 presentato il 06/05/2016
GN 4808/2016 presentato il 06/05/2016
GN 4812/2016 presentato il 06/05/2016
GN 4818/2016 presentato il 09/05/2016
GN 5184/2016 presentato il 17/05/2016
GN 5426/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5428/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5799/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5810/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5811/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5812/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5814/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5817/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5938/2016 presentato il 06/06/2016
GN 5958/2016 presentato il 06/06/2016
GN 5972/2016 presentato il 07/06/2016
GN 5979/2016 presentato il 07/06/2016
GN 5987/2016 presentato il 07/06/2016
GN 6212/2016 presentato il 13/06/2016
GN 6213/2016 presentato il 13/06/2016
GN 6215/2016 presentato il 13/06/2016
GN 6216/2016 presentato il 13/06/2016
GN 6218/2016 presentato il 13/06/2016
GN 6235/2016 presentato il 14/06/2016
GN 6482/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6489/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6491/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6507/2016 presentato il 20/06/2016
GN 6757/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6765/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6857/2016 presentato il 27/06/2016
GN 6858/2016 presentato il 27/06/2016
GN 6861/2016 presentato il 27/06/2016
GN 7193/2016 presentato il 05/07/2016
GN 7570/2016 presentato il 13/07/2016
GN 7574/2016 presentato il 13/07/2016
GN 7575/2016 presentato il 13/07/2016
GN 7577/2016 presentato il 13/07/2016
GN 7655/2016 presentato il 14/07/2016
GN 7659/2016 presentato il 14/07/2016
GN 7662/2016 presentato il 14/07/2016
GN 8312/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8313/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8401/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8403/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8404/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8421/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8422/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8423/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8429/2016 presentato il 02/08/2016
GN 8571/2016 presentato il 05/08/2016

GN 8575/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8576/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8577/2016 presentato il 05/08/2016
GN 9254/2016 presentato il 30/08/2016
GN 9407/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9408/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9415/2016 presentato il 02/09/2016
GN 12226/2016 presentato il 09/11/2016
GN 12894/2016 presentato il 23/11/2016

17_4_1_RTT_LR 21_SO56 RETTIFICA

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 - Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell’attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive. Pubblicata sul supplemento ordinario n. 56 del 14 dicembre 2016 - Avviso di rettifica di un errore materiale.

Si segnala che nel testo della legge regionale indicata in oggetto, trasmesso dal Consiglio regionale, promulgata il 9 dicembre 2016 e pubblicata sul Supplemento ordinario n. 56 del 14 dicembre 2016 al BUR n. 50 del 14 dicembre 2016, sono presenti alcuni errori materiali che devono intendersi rettificati come segue:

-all’articolo 21, comma 4, le parole <<negli allegati da <<A>> a <<L>> >>, sono sostituite dalle seguenti: <<negli allegati da <<A>> a <<I>>>>;

-all’articolo 49, comma 5, lettera b), le parole <<di cui all’allegato <<M>>>>, sono sostituite dalle seguenti: <<di cui all’allegato <<J>>>>;

-all’allegato <<M>> alla legge, la denominazione <<Allegato M>> è sostituita della seguente: <<Allegato J>>.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

17_4_3_AVV_COM BASILIANO 32 PRGC_010

Comune di Basiliano (UD)

Avviso adozione variante puntuale n. 32 al PRGC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29.11.2016, è stata adottata la Variante puntuale n. 32 al P.R.G.C., conseguente all'approvazione del progetto preliminare dei lavori di "Realizzazione primo lotto funzionale (scuola primaria) del nuovo Polo Scolastico e di un tratto di pista ciclabile";
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante in argomento sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Basiliano, 16 gennaio 2017

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

17_4_3_AVV_COM BASILIANO 34 PRGC_009

Comune di Basiliano (UD)

Avviso adozione variante n. 34 al PRGC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29.11.2016, è stata adottata la Variante non sostanziale n. 34 al P.R.G.C., quale integrazione dell'art. 5 delle Norme di Attuazione (Zona B1);
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante in argomento sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Basiliano, 16 gennaio 2017

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

17_4_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI PAC EX CASERMA PASUBIO_008

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa pubblica denominato "Ex caserma Monte Pasubio".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28.12.2016, immediatamente esecutiva, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa pubblica denominato "Ex Caserma Monte Pasubio".
Cervignano del Friuli, 13 gennaio 2017
La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante l'orario di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto e su carta legale, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Cervignano del Friuli, 13 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Federico Dalpasso

17_4_3_AVV_COM GORIZIA ORD 1 PAGAMENTO DIRETTO_004

Comune di Gorizia
Lavori di riqualificazione del corso Italia - I stralcio. Comune censuario di Contado.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 1 data 02.01.2017 è stato ordinato il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 delle sotto riportate indennità d'esproprio dovute per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO

1) P.T. 264 (P.M.) c.t. 1° : p.c. 3688
   Indennità d'esproprio da liquidare €. 38,04
   - quota di 173/1000 della P.T. 5452 e quota di 49/1000 della P.T. 5454 : TRAMONTE Gina nata a Vittorio Veneto il 31.03.1946 con 4/6 i.p. - €. 65,12 - PRESI Silvia nata a Brescia il 07.10.1972 con 1/6 i.p. - €. 16,28 e PRESI Stefano nato a Mantova il 13.12.1977 con 1/6 i.p. - €. 16,28

Gorizia, 2 gennaio 2017

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

17_4_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 32 PRGC_001

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione variante n. 32 al PRGC ai sensi dell'art. 24, c.1, LR n. 5/2007 ed art. 2, c.1, LR n. 21/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.24 comma 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 19.12.2016, è stata adottata la Variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art ai sensi dell'art.24, c.1, L.R.n.5/2007 e s.m.i. ed art.2, c.1, L.R.n. 21/2015.
La deliberazione di adozione della Variante n. 32 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i

proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 32 al P.R.G.C., possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 10 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Stefano Pivetta

17_4_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 33 PRGC_002

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione variante n. 33 al PRGC ai sensi dell'art. 63, c. 5 ed art. 25, c. 1, LR n. 21/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 19.12.2016, è stata adottata la Variante n. 33 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63. c. 5 ed art. 25, c. 1 della L.R. N. 21/2015.
La deliberazione di adozione della Variante n. 33 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 33 al P.R.G.C., possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 9 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
arch. Domenico Zingaro

17_4_3_AVV_COM SEQUALS 26 PRGC_003

Comune di Sequals (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 26 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visto l'art. 25 co.1 della L.R. 25.09.2015 n. 21;
Visto l'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della parte I^ urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 di data 29.11.2016, pubblicata all'Albo comunale per quindici giorni, eseguibile ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 26 al P.R.G.C.
Copia della variante approvata e della relativa deliberazione divenuta esecutiva sono stati inviati all'Amministrazione Regionale.
Sequals, 9 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p. ind. ed. Silvano Pillin

17_4_3_AVV_FVG STRADE PROVV 1755-1759_013

FVG Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 1755 al n. 1759 del 02/12/2016 - SR 353 "della Bassa Friulana". Lavori di realizzazione dei lavori di adeguamento del piano viabile con realizzazione di percorsi ciclopedonali dall'abitato di Zugliano al capoluogo. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati, dell'importo complessivo di € 16.902,63 così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1a) GORI Francesco, propr. 1/2
1b) FABRIS Daniela, propr. 1/2
p.c. 552 ,(ex 107) area agricola, sup. espr.mq. 59
p.c. 554 ,(ex 109) area agricola, sup. espr.mq. 159
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 2.034,66

2) GENNARO Fidelmo propr. 1/1
p.c. 675, (ex 200) area agricola, sup.espr. mq. 74
F.M. 13 C.C.Pozzuolo del Friuli:
indennità a saldo = € 690,66

3) DENTESANO Raffaele prop. 1/1
p.c.574 (ex 200), area agricola, sup. espr. mq.123
p.c.566 (ex 20), area agricola, sup. espr. mq. 54
p.c.568 (ex 22), area agricola, sup. espr. mq. 16
F.M. 20 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 1.801,33;

4a) MARTINCIGH Claudio. propr.con 1/2
4b) FOI Annalisa propr. con 1/2
p.c.679 (ex 107), area edificabile, sup. espr. mq.56
p.c. 679 (ex 107), area agricola, sup. espr. mq. 221
p.c. 680 (ex 595), area agricola, sup. espr. mq. 10
F.M. 13 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 6.075,98;

5a) BERLASSO Alessandro propr.con 1/4
5b) FABIANO Mirella propr. con 3/4
p.c. 678(ex 460), area edificabile, sup. espr. mq.56
F.M. 13 C.C.Pozzuolo del Friuli
indennità a saldo = € 6.300,00;

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

17_4_3_CNC_AZ AS3 GRADUATORIA ANESTESIA E RIANIMAZIONE_006

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami n. 1 posto di Dirigente medico di anestesia e rianimazione.

(Pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 10.12.1997 n.483)
- Concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione - graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 368 del 16.11.2016

CANDIDATI	GRADUATORIA	PUNTI/100
GRANZOTTI SASKIA	1	87,280
ENRIONE GIULIA ANGELA	2	77,780

E' risultato vincitore il candidato GRANZOTTI SASKIA

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Pier Paolo Benetollo

17_4_3_CNC_AZ AS3 GRADUATORIA FISICA E RIABILITAZIONE_005

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami n. 1 posto di Dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione.

(Pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 10.12.1997 n.483)
- Concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di Dirigente medico di Medicina Fisica e Riabilitazione - graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 346 del 02.11.2016

CANDIDATI	GRADUATORIA	PUNTI/100
SPECOGNA SILVIA	1	76,140
RUSSO FULVIO	2	74,630
MELCHIORRE LUCA LUIGI	3	73,850
SWOOPES FRANCESCA	4	72,513
TESSARO FABRIZIO	5	70,979
MIHALEJE MARTINA	6	65,960

E' risultato vincitore il candidato SPECOGNA SILVIA

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Pier Paolo Benetollo

17_4_3_CNC_AZ AS3 GRADUATORIA MEDICINA INTERNA_007

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami n. 1 posto di Dirigente medico di medicina interna.

(Pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 10.12.1997 n.483)
- Concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di Dirigente medico di Medicina Interna - graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 350 del 02.11.2016

CANDIDATI	GRADUATORIA	PUNTI/100
DA PORTO ANDREA	1	90,325
FORNASIERE EZIO	2	85,990
FUMOLO ELISA	3	84,710
BATTELLINO MICHELE	4	79,830
DE LUCA LAURA	5	65,490

E' risultato vincitore il candidato DA PORTO ANDREA

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Pier Paolo Benetollo

17_4_3_CNC_IST RIC BURLO INCARICO EPIDEMIOLOGIA_011

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" - Trieste

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della Struttura complessa di epidemiologia clinica e ricerca sui servizi sanitari.

In esecuzione della determinazione dirigenziale del Sostituto del Dirigente Responsabile della S.C. Gestione e valorizzazione del personale n. 343 del 21 dicembre 2016 si rende noto che questa Amministrazione intende procedere alla selezione finalizzata al conferimento del sottoelencato incarico quinquennale:
un incarico quinquennale di direzione della Struttura complessa di epidemiologia clinica e ricerca sui servizi sanitari
Profilo professionale: medico
Disciplina: Pediatria o Igiene e Medicina Preventiva
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

1. Requisiti generali
a) I sottoelencati requisiti generali devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:
cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.
2. Requisiti specifici di ammissione
L'accesso alla selezione è riservato ai dirigenti medici in possesso dei seguenti requisiti:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- diploma di specializzazione in Pediatria oppure in Igiene e Medicina Preventiva
- iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno degli Stati membri dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione al corrispondente albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 fermo restando che
c) l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10,11,12,13 e 15 del citato DPR; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, primo comma, del DPR 484/1997;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'articolo 8, commi 3, 4 e 5 del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale secondo quanto previsto dall'articolo 6 del medesimo decreto;
e) attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

3. Profilo professionale richiesto:
a) Direttore della Struttura Complessa di Epidemiologia Clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari:
Definizione del fabbisogno che caratterizza la Struttura Complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:
a) **Profilo oggettivo:**
L'IRCCS Burlo Garofolo si caratterizza come Ospedale di alta specializzazione e di rilievo nazionale nel settore pediatrico ed in quello della tutela della maternità e della salute della donna. L'Ente persegue, secondo standard d'eccellenza, finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, di innovazione nei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta intensità. Assicura l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di cura e di riabilitazione ai cittadini della provincia di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia ed extraregionali, compresi i cittadini stranieri. L'attrazione media dell'Istituto è pari al 15% con punte del 50% per alcune specialità, il 3% degli accolti sono pazienti stranieri. E' sede di Cliniche e di Servizi diagnostici Universitari, la cui natura e funzionamento sono disciplinati da uno specifico atto d'intesa tra Regione FVG e Università degli Studi di Trieste, in forza del quale si sviluppa anche l'attività didattica e di ricerca.
L'IRCCS Burlo Garofolo dal 1992 è sede del Centro Collaboratore dell'OMS Per la salute materno - infantile.
La S.C.R. Epidemiologia Clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari contribuisce alle attività dell'Istituto fornendo supporto epidemiologico, progettuale, operativo, formativo e di ricerca.
La Struttura, in particolare, svolge le seguenti funzioni :
- supporto epidemiologico e biostatistico alle attività di ricerca;
- promozione, controllo e valutazione della ricerca clinica;
- conduzione diretta di progetti di ricerca in ambito clinico o epidemiologico;
- supporto metodologico alla formulazione di Linee Guida e revisioni sistematiche;
- produzione e diffusione di strumenti di trasferimento delle conoscenze anche ai fini di formazione permanente o sul campo, in particolar modo per quanto riguarda la Evidence Based Medicine;
- formazione sui metodi della ricerca e sulla Evidence Based Medicine;
- gestione di dati di monitoraggio in area materno infantile, anche ai fini della implementazione di progetti di salute pubblica regionali e nazionali e di supporto alla programmazione regionale in ambito materno infantile;
- elaborazione dei dati di attività clinica con l'utilizzo di banche dati regionali.

La Struttura, collegata alla ricerca, svolge la sua funzione in maniera trasversale collaborando con tutti Dipartimenti dell'Istituto, con il Centro Attività Formative, il Comitato Etico Unico Regionale del FVG, il Servizio Sperimentazioni Cliniche e con le Direzioni.
La Struttura collabora, inoltre, con la Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e Politiche Sociali, della Regione Friuli-Venezia Giulia, per l'analisi di dati e la stesura di rapporti in ambito materno infantile, con l'Istituto Superiore di Sanità e con il Ministero della Salute.
L'attività libero professionale potrà essere svolta esclusivamente in regime intra murario.
b) **Profilo soggettivo:**
Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze classiche proprie della ricerca epidemiologica anche dal possesso di particolare competenza nei seguenti specifici ambiti:
- Evidence Based Medicine;
- Coordinamento e Gestione diretta di studi epidemiologici e in particolare di quelli di coorte prospettici;
- Utilizzo e gestione di banche dati.

Competenze professionali (tecnico scientifiche):
Ampia e documentata esperienza in:
- Gestione di trial controllati randomizzati monocentrici e multicentrici;
- Sviluppo e conduzione di studi epidemiologici e in particolare di quelli di coorte prospettici;
- Gestione di progetti di monitoraggio e sorveglianza epidemiologica nell'area della salute materno-infantile;
- Produzione scientifica;
- Conoscenza ed utilizzo della Evidence Based Medicine;
- Formazione nell'ambito della metodologia della ricerca e della Evidence Based Medicine;
- Attività di revisione sistematica della letteratura e di costruzione/adattamento di linee guida;
- Attività di valutazione degli studi presentati ai Comitati etici;
- Calcolo di indicatori sanitari e di dati di attività clinico-ospedaliera;
- Utilizzo, analisi e gestione di banche dati epidemiologiche, sanitarie e amministrative regionali;
- Utilizzo di software per le analisi statistiche

Competenze manageriali (organizzative)
- Esperienza di direzione di strutture organizzative in ambito di Epidemiologia Clinica e Ricerca sui Ser-

vizi Sanitari con comprovate capacità di gestione del personale.
- Comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza.
- Competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate.
- Esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali per la realizzazione e gestione di progetti di ricerca, linee guida e percorsi clinico-assistenziali.
- Esperienza di gestione di servizi di segreteria, coordinamento, valutazione e monitoraggio di ricerche cliniche
- Conoscenza ed utilizzo, nella pratica clinica, di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento.
- Capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti.
- Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento.
- Capacità didattica, di ricerca e di trasferimento delle conoscenze ai Dirigenti medici ed al personale del comparto dell'Istituto o di altre Strutture del SSR.
- Capacità relazionali al fine di coinvolgere gli stakeholder.
- Esperienza organizzativa per il collegamento delle attività ospedaliere con quelle extra ospedaliere per l'implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e di continuità assistenziale.

4. Modalità e termini e di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'IRCCS
- spedizione con raccomandata AR
- invio tramite PEC

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, deve essere consegnata all'ufficio Protocollo generale dell'Istituto entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La domanda può altresì essere spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il medesimo termine.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 5 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'IRCCS OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'IRCCS ovvero da PEC non personale.
Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.
L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'IRCCS nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'IRCCS.
La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:
- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo di posta elettronica certificata e gli allegati non risultino sottoscritti con una delle modalità sopra indicate, i documenti dovranno comunque riportare sottoscrizione di pugno.
La domanda va redatta in carta semplice e gli aspiranti all'avviso devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del De-

creto legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea)
c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
d) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
f) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
h) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
i) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
l) il codice fiscale;
m) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992 n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
n) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 per uso amministrativo, con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
o) di autorizzare l'Istituto alla pubblicazione integrale del curriculum, nella sezione "amministrazione trasparente" ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.
Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" - S.C. Politiche e gestione del personale, via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, per le finalità di gestione della selezione.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso la Tesoreria dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo» in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite C.C.P. n. 10979342 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena l'esclusione dal concorso stesso, devono essere uniti, in carta semplice:
- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito. Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militare e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato;

- il curriculum formativo e professionale (*) datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale ovvero autocertificati ut supra.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili a inesatta o a illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Istituto eventuali disguidi postali o telegrafici.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

5. Certificazione

(*) Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, i contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. I corsi sono organizzati ed attivati dalle regioni e dall'Istituto superiore di sanità, anche unitamente ai corsi di formazione manageriale. I corsi possono essere, inoltre, organizzati ed attivati, nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento di propria competenza, dalle unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dai policlinici universitari, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed enti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, e dagli istituti zooprofilattici sperimentali. I corsi possono essere, altresì, organizzati ed attivati dagli ordini professionali e dalle associazioni e società scientifiche accreditate.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

6. Le macroaree di valutazione ed i relativi punteggi:

La Commissione effettuerà la valutazione dei candidati sulle aree di valutazione (curriculum e colloquio)

assegnando il relativo punteggio. La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato al punto 3 del presente bando.
La Commissione per la valutazione sulle macroaree avrà a disposizione complessivamente di 100 punti così ripartiti :
40 punti per curriculum
60 punti per colloquio
CURRICULUM (massimo punti 40)
Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:
L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avverrà sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:
Esperienze professionali: massimo punti 25
In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo quinquennio: massimo punti 15
Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati. L'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
COLLOQUIO (massimo punti 60)
Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto.
La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:
- della chiarezza espositiva
- della correttezza delle risposte
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio si intende superato con il punteggio di 40/60.
La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).
Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo come sopra indicato.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
7. Modalità di ammissione dei candidati alla selezione:
L'IRCCS procederà d'ufficio all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ed alla conseguente ammissione/esclusione dei candidati.
Solo l'esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati con lettera raccomandata A/R entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento.
8. Modalità di convocazione dei candidati al colloquio:

I candidati, in possesso dei requisiti specifici richiesti per tale incarico, saranno convocati almeno quindici (15) giorni antecedenti la data del colloquio a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda, ovvero tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.
9. Nomina della Commissione di valutazione:
La Commissione di valutazione viene individuata attraverso le operazioni svolte da una Commissione di sorteggio.
La Commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'IRCCS ed è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'IRCCS medesimo, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno con funzioni di segretario.
La Commissione sopradetta sorteggia tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti nell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Con le medesime modalità sono sorteggiati i componenti supplenti e le riserve.
La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei componenti procederà all'estrazione dei tre nominativi e di altrettanti supplenti e riserve il quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso la sala riunioni dell'IRCCS, Palazzina uffici amministrativi, II piano, via dell'Istria 65/1 - Trieste.
La Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'IRCCS e dai tre Direttori di Struttura Complessa individuati con le modalità sopra descritte.
La Commissione di valutazione eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.
La nomina della Commissione di valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'IRCCS, dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla cat. D per le funzioni di segretario.
Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'IRCCS per tutta la durata della procedura di selezione.
10. Modalità di individuazione della terna dei candidati idonei
La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione dei titoli presentati dai candidati prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Immediatamente prima del colloquio la Commissione in alternativa potrà decidere di:
a) predeterminare il/i quesiti sul/sui quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati
b) predeterminare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengano riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla Commissione, saranno chiamati singolarmente, previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati nel colloquio: tale elenco sarà affisso nella sede della selezione.
Il/i verbali dei lavori della Commissione sarà/saranno trasmessi al Direttore Generale per individuare il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta sarà analiticamente motivata.
11. Nomina del vincitore e termini per l'accettazione dell'incarico
Il vincitore sarà nominato con provvedimento del Direttore Generale. Il vincitore cui è conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico.
12. Periodo di prova e durata
L'incarico, di durata quinquennale, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi

previsti.
Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.
In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria, dagli accordi aziendali e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

13. Tipologia del rapporto

L'incarico di Direzione di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

14. Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15. Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

16. Termini della presente procedura

I termini di conclusione del procedimento sono stabiliti in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

17. Accesso agli atti

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gli interessati potranno:
- rivolgersi all'Ufficio Gestione e Acquisizione del personale dell'Istituto in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo concorsi@burlo.trieste.it;
- visitare il sito Internet dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi/htm.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione è consentito alla conclusione della selezione.
Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.
L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.
Referente del procedimento: sig.ra Annamaria Giorgi -- Ufficio Acquisizione e Carriera del personale tel 0403785281 - annamaria.giorgi@burlo.trieste.it
Trieste, 16 gennaio 2017

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA S.C. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

Al Direttore generale

dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____ (a)

c h i e d e

di partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della S.C. Epidemiologia Clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari.

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma dell'art. 46 del succitato decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat__ a____________________________ il ________________;

2. di risiedere a________________ , in via/piazza ____________________ n. ____;

3. di essere in possesso della cittadinanza (b)____________________________;

4. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c) ____________________;

   di non essere iscritt __ per il seguente motivo ____________________________

   ____;

5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):

   ____;

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):____________________________

   ____

   conseguito il ______________ presso ____________________________________;

7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione alla selezione:

   ____;

8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (f):______________

   ____;

9. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (g): ____

   ____

____

____;

10. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: ____________________

    ____

    nonché del tempo aggiuntivo di (g): ____.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ____

via/piazza____ n. ________

telefono (anche cellulare) n. ____

e-mail ____ fax _________________

CAP __________________comune ______________________________ provincia ____________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, il/la sottoscritt__ autorizza l'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste al trattamento dei dati personali ai fini della presente selezione nonché per le finalità inerenti l’eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell’allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

_____________________________ _____________________________

(luogo, data) *(firma)*

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

b) indicare la cittadinanza;

c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito ed il corpo d'assegnazione. I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi;

g) Indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione. Le suddette indicazioni potranno essere

valutate come titolo solamente se il candidato le sottoscriverà nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da schema allegato;

h) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

FAC SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE

Al Direttore Generale

dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____

nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara quanto segue:

a) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

____

____

____

____

____

____

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:

____

____

____

____

____

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato:

____

____

____

____

____

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

____

____

____

____

____

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

____

____

____

____

____

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero:

____

____

____

____

____

g) produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblica su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori:

____

____

____

17_4_3_CNC_IST RIC BURLO INCARICO ONCOEMATOLOGIA_012

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" - Trieste

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa di oncoematologia pediatrica.

In esecuzione della determinazione dirigenziale del Sostituto del Dirigente Responsabile della S.C. Gestione e valorizzazione del personale n. 354 del 28 dicembre 2016 si rende noto che questa Amministrazione intende procedere alla selezione finalizzata al conferimento del sottoelencato incarico quinquennale:
un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa di oncoematologia pediatrica
Profilo professionale: medico
Disciplina: Pediatria
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

1. Requisiti generali
I sottoelencati requisiti generali devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli Stai Membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.
2. Requisiti specifici di ammissione
L'accesso alla selezione è riservato ai dirigenti medici in possesso dei seguenti requisiti:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- diploma di specializzazione in Pediatria
- iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno degli Stati membri dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione al corrispondente albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10,11,12,13 e 15 del citato DPR; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, primo comma, del DPR 484/1997;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'articolo 8, commi 3, 4 e 5 del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale secondo quanto previsto dall'articolo 6 del medesimo decreto;
e) attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.
3. Profilo professionale richiesto:
a) Direttore della Struttura Complessa Oncoematologia pediatrica:
Definizione del fabbisogno che caratterizza la Struttura Complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:
a) **Profilo oggettivo:**
L'IRCCS Burlo Garofolo si caratterizza come Ospedale di alta specializzazione e di rilievo nazionale nel

settore pediatrico ed in quello della tutela della maternità e della salute della donna. L'Ente persegue, secondo standard d'eccellenza, finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, di innovazione nei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta intensità. Assicura l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di cura e di riabilitazione ai cittadini della provincia di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia ed extraregionali, compresi i cittadini stranieri. L'attrazione media dell'istituto è pari al 15% con punte del 50% per alcune specialità, il 3% degli accolti sono pazienti stranieri.
E' sede di Cliniche e di Servizi diagnostici Universitari, la cui natura e funzionamento sono disciplinati da uno specifico atto d'intesa tra Regione FVG e Università degli Studi di Trieste, in forza del quale si sviluppa anche l'attività didattica e di ricerca. Dal 1992 è sede del Centro Collaboratore dell'OMS per la salute materno - infantile.
S.C. Oncoematologia pediatrica contribuisce alle attività dell'Istituto fornendo supporto clinico, operativo, formativo e di ricerca.
La Struttura che fa parte della rete dei centri AIEOP (associazione italiana emato-oncologia pediatrica) ed è riconosciuta come centro di riferimento regionale per l'emato-oncologia pediatrica è dedicata principalmente alla diagnosi ed alla cura delle seguenti patologie:
- emato-oncologiche: leucemia acuta linfoblastica, leucemia acuta non linfoblastica, linfoma di Hodgkin, linfoma non Hodgkin, istiocitosi a cellule di Langerhans, eritrofagocitosi familiare, mielodisplasie, sindromi mieloproliferative.
- oncologiche: tumori del sistema nervoso centrale, neuroblastoma, sarcomi delle parti molli, sarcomi dell'osso, tumori a cellule germinali, retinoblastoma, epatoblastoma, epatocarcinoma, tumori rari dell'età pediatrica
- malattie ematologiche congenite: talassemia, anemia falciforme, neutropenia congenita grave, piastrinopenia
- patologie ematologiche acquisite: aplasia midollare, porpora trombocitopenica idiopatica acuta e cronica, neutropenia acuta e cronica

malattie da virus dell'immunodeficienza umana (HIV)
Nella struttura, situata in area sotto pressione positiva con stanze singole (bambino- madre) dotate di filtri che garantiscono l'ultrafiltrazione dell'aria ambientale, vengono effettuati:
- trapianto di cellule staminali ematopoietiche autologhe in malattie oncologiche di prima linea e in malattie autoimmuni intrattabili
- trapianto di cellule staminali ematopoietiche allogeniche da donatore famigliare, da donatore compatibile non famigliare, da cordone ombelicale, da donatore famigliare aploidentico, in malattie emato-oncologiche, oncologiche, malattie ematologiche congenite, mielodisplasie, malattie metaboliche congenite ed immunodeficienze

Le procedure invasive vengono effettuate tutte in sedazione al letto del paziente.
I percorsi diagnostico-terapeutici applicati nella struttura seguono protocolli multicentrici nazionali ed internazionali, in seno all'AIEOP è riferimento per la ricerca di polimorfismi genetici implicati nel metabolismo di farmaci chemioterapici e per la terapia di supporto.
La Struttura svolge la sua funzione collaborando con tutti Dipartimenti e Servizi dell'Istituto, sia per lo svolgimento delle attività cliniche che di ricerca .
L'attrazione della Struttura è pari al 32% , gli stranieri sono il 26%.
b) **Profilo soggettivo:**
Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze classiche proprie della onco ematologia pediatrica anche dal possesso di particolare competenza nei seguenti specifici ambiti:
- trattamento delle ricadute di leucemia, linfomi e mielodisplasie
- diagnosi e trattamento di tumori rari
- inquadramento diagnostico di patologie ematologiche non oncologiche pediatriche
- terapia di supporto
- ottimizzazione dell'utilizzazione dei farmaci di maggior impiego in oncoematologia pediatrica
- accompagnamento del bambino e della famiglia al fine vita

Competenze professionali (tecnico scientifiche):
Documentata esperienza in:
- gestione o partecipazione a trial controllati randomizzati monocentrici e multicentrici;
- collaborazioni nazionali ed internazionali nel campo della ricerca onco ematologica o ematologica non oncologica pediatrica
- inquadramento diagnostico di patologie ematologiche non oncologiche pediatriche con particolare riguardo alle anemie e alle piastrinopenie

Competenze manageriali (organizzative)
- Esperienza di direzione di strutture organizzative in ambito di Oncoematologia pediatrica con com-

provate capacità di gestione del personale.
- Comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza.
- Competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate.
- Esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multi professionali per la realizzazione e gestione di progetti di ricerca e percorsi clinico-assistenziali.
- Conoscenza ed utilizzo, nella pratica clinica, di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento.
- Capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti.
- Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento.
- Capacità didattica, di ricerca e di trasferimento delle conoscenze ai Dirigenti medici ed al personale del comparto dell'Istituto o di altre Strutture del SSR.
- Capacità relazionali al fine di coinvolgere gli stakeholder.
- Esperienza organizzativa per il collegamento delle attività ospedaliere con quelle extra ospedaliere per l'implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e di continuità assistenziale.

4. Modalità e termini e di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'IRCCS
- spedizione con raccomandata AR
- invio tramite PEC

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, deve essere consegnata all'ufficio Protocollo generale dell'Istituto entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La domanda può altresì essere spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il medesimo termine.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 5 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'IRCCS OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'IRCCS ovvero da PEC non personale.
Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.
L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'IRCCS nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'IRCCS.
La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:
- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo di posta elettronica certificata e gli allegati non risultino sottoscritti con una delle modalità sopra indicate, i documenti dovranno comunque riportare sottoscrizione di pugno.
La domanda va redatta in carta semplice e gli aspiranti all'avviso devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea)

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
d) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
f) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
h) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
i) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
l) il codice fiscale;
m) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992 n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
n) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 per uso amministrativo, con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
o) di autorizzare l'Istituto alla pubblicazione integrale del curriculum, nella sezione "amministrazione trasparente" ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.
Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" - S.C. Politiche e gestione del personale, via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, per le finalità di gestione della selezione.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso la Tesoreria dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo» in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite C.C.P. n. 10979342 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena l'esclusione dal concorso stesso, devono essere uniti, in carta semplice:
- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito. Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militare e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato;
- il curriculum formativo e professionale (*) datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale

esame finale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale ovvero autocertificati ut supra.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili a inesatta o a illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Istituto eventuali disguidi postali o telegrafici.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

5. Certificazione

(*) Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, i contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. I corsi sono organizzati ed attivati dalle regioni e dall'Istituto superiore di sanità, anche unitamente ai corsi di formazione manageriale. I corsi possono essere, inoltre, organizzati ed attivati, nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento di propria competenza, dalle unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dai policlinici universitari, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed enti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, e dagli istituti zooprofilattici sperimentali. I corsi possono essere, altresì, organizzati ed attivati dagli ordini professionali e dalle associazioni e società scientifiche accreditate.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

6. Le macroaree di valutazione ed i relativi punteggi:

La Commissione effettuerà la valutazione dei candidati sulle aree di valutazione (curriculum e colloquio) assegnando il relativo punteggio. La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato al punto 3 del presente bando.

La Commissione per la valutazione sulle macroaree avrà a disposizione complessivamente di 100 punti così ripartiti :
40 punti per curriculum
60 punti per colloquio
CURRICULUM (massimo punti 40)
Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:
L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avverrà sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:
Esperienze professionali: massimo punti 25
In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo quinquennio: massimo punti 15
Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati. L'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
COLLOQUIO (massimo punti 60)
Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto.
La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:
- della chiarezza espositiva
- della correttezza delle risposte
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio si intende superato con il punteggio di 40/60.
La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).
Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo come sopra indicato.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
7. Modalità di ammissione dei candidati alla selezione:
L'IRCCS procederà d'ufficio all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ed alla conseguente ammissione/esclusione dei candidati.
Solo l'esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati con lettera raccomandata A/R entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento.
8. Modalità di convocazione dei candidati al colloquio:
I candidati, in possesso dei requisiti specifici richiesti per tale incarico, saranno convocati almeno quindici (15) giorni antecedenti la data del colloquio a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elet-

tronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda, ovvero tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. Nomina della Commissione di valutazione:

La Commissione di valutazione viene individuata attraverso le operazioni svolte da una Commissione di sorteggio.
La Commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'IRCCS ed è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'IRCCS medesimo, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno con funzioni di segretario.
La Commissione sopradetta sorteggia tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti nell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Con le medesime modalità sono sorteggiati i componenti supplenti e le riserve.
La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei componenti procederà all'estrazione dei tre nominativi e di altrettanti supplenti e riserve il quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso la sala riunioni dell'IRCCS, Palazzina uffici amministrativi, II piano, via dell'Istria 65/1 - Trieste.
La Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'IRCCS e dai tre Direttori di Struttura Complessa individuati con le modalità sopra descritte.
La Commissione di valutazione eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.
La nomina della Commissione di valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'IRCCS, dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla cat. D per le funzioni di segretario.
Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'IRCCS per tutta la durata della procedura di selezione.

10. Modalità di individuazione della terna dei candidati idonei

La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione dei titoli presentati dai candidati prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Immediatamente prima del colloquio la Commissione in alternativa potrà decidere di:
a) predeterminare il/i quesiti sul/sui quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati
b) predeterminare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengano riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla Commissione, saranno chiamati singolarmente, previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati nel colloquio: tale elenco sarà affisso nella sede della selezione.
Il/i verbali dei lavori della Commissione sarà/saranno trasmessi al Direttore Generale per individuare il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta sarà analiticamente motivata.

11. Nomina del vincitore e termini per l'accettazione dell'incarico

Il vincitore sarà nominato con provvedimento del Direttore Generale. Il vincitore cui è conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico.

12. Periodo di prova e durata

L'incarico, di durata quinquennale, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti.
Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo della

verifica costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.
In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria, dagli accordi aziendali e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

13. Tipologia del rapporto

L'incarico di Direzione di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

14. Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15. Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

16. Termini della presente procedura

I termini di conclusione del procedimento sono stabiliti in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

17. Accesso agli atti

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gli interessati potranno:

- rivolgersi all'Ufficio Gestione e Acquisizione del personale dell'Istituto in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo concorsi@burlo.trieste.it;
- visitare il sito Internet dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi/htm.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione è consentito alla conclusione della selezione.
Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.
L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.
Referente del procedimento: sig.ra Annamaria Giorgi -- Ufficio Acquisizione e Carriera del personale tel 0403785281 - annamaria.giorgi@burlo.trieste.it
Trieste, 16 gennaio 2017

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA S.C. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

Al Direttore generale

dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____ (a)

c h i e d e

di partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della S.C. Oncoematologia pediatrica.

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma dell'art. 46 del succitato decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat__ a____________________________ il ________________;

2. di risiedere a________________ , in via/piazza ____________________ n. ____;

3. di essere in possesso della cittadinanza (b)______________________________;

4. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c) ________________________;

   di non essere iscritt __ per il seguente motivo ______________________________

   ____;

5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):

   ____;

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):___________________________

   ____

   conseguito il __________ presso ____________________________________;

7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione alla selezione:

   ____;

8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (f):_____________

   ____;

9. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (g): ____

   ____

____

____;

10. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: ______________________

    ____

    nonché del tempo aggiuntivo di (g): ______________________.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ____

via/piazza______________________________________ n. _________

telefono (anche cellulare) n. ______________________________

e-mail ______________________________ fax ___________________

CAP ___________________comune ______________________ provincia ______________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, il/la sottoscritt__ autorizza l'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste al trattamento dei dati personali ai fini della presente selezione nonché per le finalità inerenti l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

______________________________ ______________________________
(luogo, data) *(firma)*

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

b) indicare la cittadinanza;

c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito ed il corpo d'assegnazione. I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi;

g) Indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione. Le suddette indicazioni potranno essere

valutate come titolo solamente se il candidato le sottoscriverà nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da schema allegato;

h) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

FAC SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE

Al Direttore Generale

dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____

nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara quanto segue:

a) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

____

____

____

____

____

____

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:

____

____

____

____

____

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato:

____

____

____

____

____

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

____

____

____

____

____

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

____

____

____

____

____

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero:

____

____

____

____

____

g) produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblica su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori:

____

____

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile sostituito
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
 - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali